



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 23/04/2026

Oggetto: PRESENTAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE (PIS) 2024-2026 - PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE (POA)

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. VITI SILVIO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta le seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	LUCII LINDA	Presente
VITI SILVIO	Presente	TESTI ELEONORA	Presente
MUGNAINI DONELLA	Presente	BERTELLI BRUNELLO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Assente	MARRUCCI MYRIAM	Assente
TORTELLI VALENTINA	Presente	TINACCI EMANUELA	Assente
TABANI SIMONE	Presente	LAVECCHIA ANTONIO	Presente
MORGANTI STEFANIA	Presente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Segretario COPPOLA ELEONORA.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Bartalini Gianni, Morbis Daniela, Lingua Valeria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco: ringrazia la Dr.ssa Tattini Direttore della SDS Alta Valdelsa presente in aula che illustrerà il PIS 2024-2026 e formula brevi considerazioni sulla situazione sanitaria a livello nazionale e regionale. Non si approverà alcun atto ma è opportuno far conoscere il nuovo Piano Sanitario alla popolazione.

Il Presidente: cede la parola alla Dr.ssa Tattini per la presentazione delle slides riguardanti il PIS 2024-2026.

Dr.ssa Tattini: Introduce gli atti che andrà a presentare. Due sono gli elementi fondanti del PIS, la Buona Health e la sostenibilità. La Buona Health perchè la salute deve riguardare tutti. La sostenibilità perché ci sono sempre meno risorse. Tra gli obiettivi generali vi è quella di promuovere la circolarità dei servizi territoriali in rete e oggi, tra l'altro, è stata inaugurata la Casa di Comunità a Poggibonsi per tutta la Val d'Elsa. Successivamente illustra le slides e i contenuti del PIS.

Alle ore 18.25 entra la Cons. Linda Lucii.

Il Presidente: ringrazia e chiede se ci sono delle richieste di chiarimenti.

Cons. Antonio Lavecchia: chiede se la nuova struttura possa rispondere alle necessità della popolazione locale, mancano alcuni servizi e crede che ci siano poche persone per far fronte agli stessi.

Dr.ssa Tattini: chiede se il Consigliere Antonio Lavecchia parla dei servizi di trasporto per le persone anziane.

Cons. Antonio Lavecchia: Risponde affermativamente.

Dr.ssa Tattini: ci sono dei problemi di risorse a livello nazionale, ma la RT cerca di garantire comunque alcuni servizi e soprattutto i servizi sociali. La rete locale può rispondere ad alcune esigenze creando spazi di prossimità per stare vicino alla popolazione. La casa di Comunità è una risposta, ma non è l'unica. In futuro ci potrà essere anche una Casa di Comunità anche a San Gimignano.

Cons. Antonio Lavecchia: ringrazia.

Cons. Brunello Bertelli: ringrazia la Dottoressa per il progetto illustrato. Si chiede cosa sia stato fatto prima. Afferma che ci sono i giovani e gli anziani con problematiche diverse importanti. I giovani hanno problemi psichiatrici e anche dipendenza da alcol. Si chiede cosa venga fatto per risolvere queste situazioni. Si sofferma sul problema del personale che manca da tutte le parti. Per gli anziani afferma che ci sono dei problemi per le famiglie, non c'è la possibilità di dare sostegno alle famiglie per poter tenere gli anziani a casa e le strutture sono molto care. Ritorna sul problema delle risorse.

Cons. Stefania Morganti: prende la parola per esprimere il pieno sostegno del gruppo di maggioranza all'approvazione del PIS e afferma che questo documento non riguarda soltanto una programmazione tecnica, ma è la traduzione concreta di una visione politica

che mette al centro la persona e la dignità, sottolineando che il PIS non è stata una decisione calata dall'alto, come già anche detto dalla dottoressa Tattini, ma è stato il frutto di un percorso attivo. Anche qui a San Gimignano, il 18 febbraio del 2026, presso il Centro Civico delle Granaglie, ci sono stati tavoli tematici a tal proposito. La Consigliera Morganti continua esponendo quelli che sono i punti delle azioni per San Gimignano e per l'autonomia degli anziani:

- investimento del PNR, di circa 820.000 euro con riqualificazione degli appartamenti del Bagolaro che rientra perfettamente in quei progetti di co-housing con l'obiettivo di permettere ai nostri anziani di restare nel proprio domicilio, in un ambiente protetto, e trasformarli da semplici destinatari di cure a una risorsa attiva per la comunità.

- Sanità di prossimità, anche noi avremo una casa di comunità Spoke presso, il Santa Fina, e questo sarà anche un presidio dove ci saranno tutti i medici di base, specialisti, infermieri, che prenderanno in carico l'intera persona.

- Scuola, ci sono circa 139.000 euro investiti nelle politiche educative scolastiche, quindi laboratori su inclusione, contrasto al bullismo, accompagnamento delle famiglie dove ci sono ragazzi ragazzi con disabilità, il pensiero al dopo di noi.

Poi il diritto all'abitare e quindi cerchiamo anche qui soluzioni innovative per quella cosiddetta fascia grigia di popolazione che ha bisogno.

Quindi conclude la Consigliera Morganti affermando che, la salute non si cura soltanto negli ospedali, ecco, ma si cura nel territorio, si costruisce ogni giorno nei banchi di scuola, nelle case ristrutturate, nei servizi di prossimità. Siamo a favore comunque, oddio, scusate, di questo PIS perché, protegge gli anelli più fragili della nostra società ed esprime indirizzi generali per una sanità che si avvicina alla vita delle persone.

Alle ore 18.55 entra il Cons. Simone Tabani.

Ass. Daniela Morbis: si scusa per il ritardo. Ringrazia la Dottoressa Tattini per il suo intervento, ma la ringrazia anche per il suo lavoro svolto sul territorio come Direttrice di Zona e della Società della Salute. Il PIS è uno strumento di integrazione tra le attività socio-sanitarie necessario, alcune sono già iniziate da tempo e altre sono introdotte con il nuovo Piano. Afferma che è importante il lavoro di rete. Si sofferma sul tema delle risorse. Ringrazia ancora la Dottoressa Tattini.

Il Sindaco: ringrazia la Dottoressa Tattini per la sintesi effettuata. Si sofferma sul sistema di fare rete che è innovativo. Fa riferimento al tema della Telemedicina. Si sofferma infine sull'esperienza socio-sanitaria integrativa che in Val d'Elsa funziona anche se ci sono delle difficoltà.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

VITI SILVIO

Il Segretario

COPPOLA ELEONORA

Alta Val d'Elsa



Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 - Programma Operativo Annuale (POA) 2026

Alta Val d'Elsa

27/2/2026

Sommario

- PRESENTAZIONE
- INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIS
- OBIETTIVI DI SALUTE
- UFFICIO DI PIANO
- PROCESSO PARTECIPATIVO
- ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE
- PROGRAMMI OPERATIVI
- SOCIO SANITARIO
- SOCIO ASSISTENZIALE
- PREVENZIONE E PROMOZIONE
- VIOLENZA DI GENERE
- CURE PRIMARIE SANITÀ TERRITORIALE

Presentazione

Relazione di accompagnamento Piano Integrato di Salute 2026

Nella Zona Distretto/Società della Salute Alta Val D'Elsa il percorso per la stesura a l'approvazione del Piano Integrato di Salute è stato molto improntato alla partecipazione dei cittadini, delle associazioni, dei sindacati, delle istituzioni e di tutti i professionisti sociali e sanitari presenti nel territorio della Val D'Elsa e coordinato dall'Ufficio di Piano.

In prima istanza è stato approvato l'atto di indirizzo in assemblea SDS i primi di dicembre 2025 con delle proposte di attività.

Successivamente sono stati programmati degli incontri in tutti e cinque i Comuni nel mese di gennaio e febbraio 2026 con tavoli tematici, facilitatori, rappresentanti delle istituzioni per ascolto sui bisogni principali espressi e guida verso sinergie e azioni da intraprendere, con le risorse disponibili. Infatti il PIS si deve ispirare al PSSIR che ha come cardini la One Health e la sostenibilità come elementi imprescindibili per creare salute. I tavoli e obiettivi di salute oggetto degli incontri e target del PIS sono stati i seguenti: Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali ; Anziani e cronicità, non autosufficienza; Disagio giovanile, Disabilità, progetto di vita, Dopo di noi ;Salute Mentale e prevenzione comportamenti a rischio_dipendenze; Inclusione sociale, povertà e abitare, nelle fasce vulnerabili ; Famiglie, Minori, Comunità educanti, Supporto alla genitorialità, antiviolenza ; Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati; L'Ospedale di riferimento in rete con il territorio per migliorare la presa in carico dei cittadini; questi riferiscono principalmente a tre dei sette obiettivi generali del PSSIR (assistenza territoriale; rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione; promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, le cure di transizione, la riabilitazione, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche); Il risultato è stato quello di una partecipazione attiva con oltre 120 persone.

Nel PIS sono stati inseriti 14 programmi e 125 schede di attività.

Le schede attività hanno avuto vari esiti: riproposte, chiuse o di nuova apertura. Molte delle nuove schede hanno tenuto conto dei contributi ricevuti che hanno chiesto maggiore comunicazione e informazione, spazi per attività, contrasto alla solitudine in tutte le fasce più deboli, presa in carico, rafforzamento delle reti, accessibilità, ascolto, partecipazione.

Le istanze sono state raccolte e sistematizzate con l'obiettivo di restare in continuità con le esigenze al fine di creare salute.

Obiettivi di salute

Elenco obiettivi di salute

1	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze
2	Anziani e cronicità, non autosufficienza
3	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
4	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
5	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
6	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
7	L'Ospedale di riferimento in rete con il territorio per migliorare la presa in carico dei cittadini
8	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
1	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze

Collegamento con lo PSSIR

Realizzare un sistema integrato sanitario, sociosanitario e sociale più resiliente

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

-

Descrizione

Il modello dipartimentale della Salute Mentale e le Dipendenze, fondato sulle Unità Funzionali territoriali, è la premessa per sviluppare le politiche di integrazione tra le rispettive aree, e facilitare, a livello zonale, la condivisione di percorsi assistenziali e di modalità di interazione con la rete territoriale, da un lato, e con la rete ospedaliera dall'altro.

Evidenze dal profilo di salute

Prevalenza pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale, valori 2024, INFANZIA E ADOLESCENZA che hanno ricevuto almeno 4 prestazioni nell'anno: la VDE mostra un trend in aumento negli anni e una media nel 2024 sopra la media Toscana e AUSL (valore assoluto n 458 pari a 44,0*1000 rispetto alla media AUSL SE 41,4); per gli ADULTI un trend al di sopra della media Toscana e AUSL, mentre nel 2024 si attesta su 498 pazienti (9,9 rispetto alla media AUSL di 10,9); il totale è per il 2024 pari a 17,2*1000 (n 956 pazienti) sovrapponibile al dato AUSL SE, al di sopra della media Toscana. Altro indicatore è la Prevalenza uso di antidepressivi, sulla popolazione residente, 2024: presenta un trend in diminuzione generale, dal 2010 ad oggi, e un posizionamento buono della VDE (6.8%) rispetto alla media Toscana (8,4%)

Evidenze dal profilo dei servizi

- Ospedalizzazione patologie psichiatriche >18: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 176.9, la media regionale è di 217.6, la media aziendale è di 201.7, il valore peggiore a livello regione è di 311.0, valore migliore a livello regione è di 97.9
- Ospedalizzazione patologie psichiatriche <18: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 251.0, la media regionale è di 196.9, la media aziendale è di 231.9, il valore peggiore a livello regione è di 450.3, valore migliore a livello regione è di 30.4
- Ricoveri ripetuti 8 e 30 gg patologie psichiatriche: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 2.6, la media regionale è di 5.3, la media aziendale è di 5.2, il valore peggiore a livello regione è di 11.4, valore migliore a livello regione è di 0.0
- Contatto entro 7 gg con il DSM dal ricovero: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 50.8, la media regionale è di 40.8, la media aziendale è di 47.4, il valore peggiore a livello regione è di 14.3, valore migliore a livello regione è di 84.2
- Continuità presa in carico pz assistiti salute mentale: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 56.2, la media regionale è di 63.4, la media aziendale è di 66.6, il valore peggiore a livello regione è di 31.4, valore migliore a livello regione è di 76.9

Metodologia

I servizi toscani di salute mentale delle dipendenze nel quadro disegnato dal DM 77/22 e dalla DGR 1508/2022, permetterà di affrontare il potenziamento dell'accessibilità ai servizi e l'ampliamento dell'offerta, attraverso nuove modalità di accesso e trattamento non stigmatizzanti, maggiormente attrattivi dell'utenza potenziale, grazie alla costruzione di percorsi organizzativi condivisi che consentano di valorizzare la contiguità e la prossimità tra funzioni diverse della rete territoriale.

Risultati attesi

- rafforzare la rete dei servizi di salute mentale e i programmi di prevenzione del disagio giovanile
- favorire la riabilitazione psicosociale e l'inclusione lavorativa
- promuovere progetti di prossimità per la salute mentale di comunità
- favorire la transizione tra SMA e SMIA

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Sanità Territoriale - SMA (2026)
2	Sanità Territoriale - Ser.D (2026)
3	Sanità Territoriale - SMIA (2026)

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
2	Anziani e cronicità, non autosufficienza

Collegamento con lo PSSIR

Identificare la fragilità e gestire la cronicità con il nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

-

Descrizione

L'aumento dell'aspettativa di vita ha portato inevitabilmente ad un incremento della popolazione affetta da una o più patologie croniche. La cronicità e la fragilità sono oggi una delle maggiori sfide in un modello nel quale i progressi portano sempre più verso una specializzazione delle cure a discapito di un approccio che consideri il paziente nella sua globalità.

Rafforzamento della programmazione integrata e costruzione delle Reti territoriali integrate previste dalla DGRT 1508/2022.

Evidenze dal profilo di salute

- Prevalenza anziani residenti in RSA permanente: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 10.2, la media regionale è di 8.6, la media aziendale è di 10.8, il valore peggiore a livello regione è di 2.0, valore migliore a livello regione è di 12.6
- Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 29.9, la media regionale è di 28.1, la media aziendale è di 30.3, il valore peggiore a livello regione è di 17.2, valore migliore a livello regione è di 38.4
- Prevalenza demenza: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 11.1, la media regionale è di 11.5, la media aziendale è di 12.4, il valore peggiore a livello regione è di 15.0, valore migliore a livello regione è di 8.3

Evidenze dal profilo dei servizi

- segnalazioni su popolazione anziana: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 104.5, la media regionale è di 129.1, la media aziendale è di 105.4, il valore peggiore a livello regione è di 78.7, valore migliore a livello regione è di 198.6
- anziani in cure domiciliari: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 11.2, la media regionale è di 10.8, la media aziendale è di 11.3, il valore peggiore a livello regione è di 8.3, valore migliore a livello regione è di 16.0
- accessi domiciliari di sabato domenica e festivi: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 11.1, la media regionale è di 13.0, la media aziendale è di 13.1, il valore peggiore a livello regione è di 7.5, valore migliore a livello regione è di 16.0
- 75enni con accesso domic. a 2gg dal ricovero: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 37.3, la media regionale è di 31.3, la media aziendale è di 38.8, il valore peggiore a livello regione è di 15.1, valore migliore a livello regione è di 62.7
- Prese in carico over65 con CIA >0,13: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 45.1, la media regionale è di 45.6, la media aziendale è di 46.8, il valore peggiore a livello regione è di 28.0, valore migliore a livello regione è di 66.2
- Assistiti in ADI con 2 ricoveri durante la PIC: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 5.1, la media regionale è di 3.2, la media aziendale è di 3.7, il valore peggiore a livello regione è di 8.2, valore migliore a livello regione è di 1.4
- Assistiti in ADI con accessi al PS durante la PIC: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 25.7, la media regionale è di 22.6, la media aziendale è di 24.4, il valore peggiore a livello regione è di 29.6, valore migliore a livello regione è di 17.3
- PIC resid. a 30 gg dalla segnalazione: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 91.7, la media regionale è di 70.1, la media aziendale è di 86.7, il valore peggiore a livello regione è di 21.4, valore migliore a livello regione è di 99.4
- Ammissioni in RSA entro 30 gg dalla PIC: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 33.3, la media regionale è di 43.0, la media aziendale è di 43.7, il valore peggiore a livello regione è di 14.3, valore migliore a livello regione è di 70.6
- Ammissioni in RSA per over 65: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 5.7, la media regionale è di 4.3, la media aziendale è di 5.7, il valore peggiore a livello regione è di 22.2, valore migliore a livello regione è di 3.4
- Assistiti in RSA con almeno un ricovero osp.: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 12.4, la media regionale è di 9.4, la media aziendale è di 10.9, il valore peggiore a livello regione è di 22.2, valore migliore a livello regione è di 3.4
- Assistiti in RSA con almeno un accesso al PS: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 28.1, la media regionale è di 22.9, la media aziendale è di 23.9, il valore peggiore a livello regione è di 47.8, valore migliore a livello regione è di 10.9

Metodologia

La direttrice dell'innovazione del nuovo modello organizzativo per gestire la cronicità è quella di mettere in collegamento le indicazioni del DM 77/2022 con quelle del DM 70/2015 sulla riorganizzazione ospedaliera; occorre rivedere il rapporto ospedale-territorio alla luce di una filosofia organizzativa centrata sul sostegno e attivazione delle risorse assistenziali e di cura delle famiglie, dei caregiver, della comunità e dei territori.

Alta Val d'Elsa

Metodologia

Il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità si realizza anche attraverso la riorganizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, prevedendo anche nuove forme di tutela e presa in carico delle forme di disabilità e non autosufficienza.

Risultati attesi

- migliorare la qualità della vita degli anziani e delle persone con patologie croniche garantendo continuità assistenziale e domiciliarità e promuovendo corretti stili di vita e un corretto uso dei farmaci
- Dare forte impulso alla riorganizzazione della rete territoriale e medicina di comunità con l'attivazione delle Case di Comunità hub/spoke, dei Punti Unici di Accesso (PUA) per la presa in carico dei bisogni socio sanitari, con la presenza di specialisti delle più rilevanti patologie croniche (scompenso, diabete, BPCO, malattie neurodegenerative) Ospedali di Comunità, affinché la Centrale Operativa Territoriale sia di riferimento non soltanto alla dimissione dall'ospedale ma sia la centrale della rete dei servizi socio sanitari presenti sul territorio, in collegamento con il NUE 116117 per cure non urgenti, dando completa attuazione a quanto previsto dal DM 77/2022 e dalle leggi regionali in materia, integrando tutti gli attori del territorio e dell'ospedale (MMG-Specialisti-IFC-Professioni sanitarie-Professioni sociali ed educative), e sviluppando la potenzialità della sanità digitale e della telemedicina (televisite, teleconsulto) e di conseguenza promuovere la presa in carico integrata delle persone con patologie croniche (non autosufficienti, anziani, disabili) evitando frammentazione e inappropriatazza.
- valorizzare il ruolo dei caregiver.
- migliorare fruibilità, accessibilità ai servizi, equità ed appropriatezza delle cure e dei percorsi sanitari-socio sanitari e sociali

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Anziani e Residenzialità (2026)
---	---------------------------------

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
3	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi

Collegamento con lo PSSIR

Garantire un rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria tale da garantire effettivamente una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini agendo su più fronti: programmazione, modelli gestionali, costruzione di processi efficienti e appropriati alla comunicazione alla cittadinanza, nell'ottica di costruire una pluralità di risposte appropriate.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

-

Descrizione

Supportare la completa attuazione della riforma in materia di disabilità; potenziare le azioni rivolte alle persone con disturbi della salute mentale e dipendenze (servizi SMIA, SMA, psicologo di base) e nei confronti dei soggetti con disturbi della nutrizione (DNA) e dello spettro autistico (ASD) anche attraverso la sperimentazione di azioni ed interventi innovativi.

Evidenze dal profilo di salute

- prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 11.0, la media regionale è di 11.7, la media aziendale è di 11.0, il valore peggiore a livello regione è di 8.1, valore migliore a livello regione è di 18.9
- incidenza di disabilità: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 5.5, la media regionale è di 5.7, la media aziendale è di 7.0, il valore peggiore a livello regione è di 10.6, valore migliore a livello regione è di 2.6
- incidenza di disabilità grave: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 2.7, la media regionale è di 2.2, la media aziendale è di 3.3, il valore peggiore a livello regione è di 5.2, valore migliore a livello regione è di 1.2
- indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 5.4, la media regionale è di 4.3, la media aziendale è di 4.5, il valore peggiore a livello regione è di 3.0, valore migliore a livello regione è di 6.2

Evidenze dal profilo dei servizi

- ospedalizzazione in specialità 56: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 1.3, la media regionale è di 1.7, la media aziendale è di 1.5, il valore peggiore a livello regione è di 2.3, valore migliore a livello regione è di 1.1
- accessi al pronto soccorso: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 405.3, la media regionale è di 358.8, la media aziendale è di 407.8, il valore peggiore a livello regione è di 507.6, valore migliore a livello regione è di 295.4

Metodologia

Favorire la promozione e la diffusione tra i servizi territoriali di strumenti e metodologie che valorizzino la partecipazione della persona, l'espressione dei suoi desideri e aspettative e la sua capacità di autodeterminazione, quali obiettivi di intervento da considerare anche nelle progettualità già in atto sul territorio (Dopo di noi, Vita indipendente, interventi a supporto delle persone con SLA e gravissime disabilità).
Garantire altresì l'inserimento a pieno titolo delle reti dei servizi dedicati alla salute mentale e alle dipendenze nella più ampia organizzazione delle Reti Territoriali Integrate per perseguire la maggiore integrazione dei percorsi di presa in carico e degli interventi rispetto ai bisogni complessi di salute, assistenza, tutela e sostegno.

Risultati attesi

- favorire la integrazione e partecipazione di tutti gli attori presenti sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi
- valorizzare il ruolo dei caregiver.
- migliorare fruibilità, accessibilità ai servizi, equità ed appropriatezza delle cure e dei percorsi sanitari-socio sanitari e sociali
- favorire la riabilitazione e l'inclusione lavorativa.
- promuovere la coprogettazione e la valutazione partecipata con il Terzo Settore

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Disabilità e Dopo di noi (2026)

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
4	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza

Collegamento con lo PSSIR

Il rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria tale da garantire effettivamente una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini impone di agire su più fronti, da quello della programmazione, ai modelli gestionali, dalla costruzione di processi efficienti e appropriati alla comunicazione alla cittadinanza, nell'ottica di costruire una pluralità di risposte appropriate (dalla prevenzione alla domiciliarità per un rinnovato impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità), per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per l'empowerment individuale e delle comunità.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

-

Descrizione

Il punto centrale dell'intervento delle politiche per l'inclusione resta la persona, in un approccio sostenuto da un'idea di "cura" di sé, degli altri, del mondo, delle relazioni, che impegna l'ambito economico, educativo, culturale, sanitario, in un'ottica intergenerazionale ed egualitaria.

Saranno favorite le azioni di conoscenza e monitoraggio per collegare e sostenere quelle iniziative, progetti, proposte, idee che si sviluppano nei e per i territori, valorizzandole, mettendole a sistema e sostenendo programmazioni condivise a e co-progettazioni.

Saranno aumentate le occasioni di collaborazione e coordinamento delle politiche integrate, con impulso allo sviluppo di linguaggi condivisi, di capacità e competenze multiprofessionali in grado di agire in maniera complessa, garantendo sostegno ed accompagnamento agli ambiti territoriali per la realizzazione di percorsi di aiuto accessibili e partecipati all'interno di organizzazioni flessibili, attente ai cambiamenti dei bisogni e efficaci nelle risposte, aperte all'innovazione ed alla sperimentazione.

Evidenze dal profilo di salute

La percentuale di minori residenti la VDE si attesta su un valore buono (14,6 sulla media Toscana di 13,9); mette in rapporto percentuale i residenti divorziati con i residenti maggiorenni e misura soltanto una parte dell'instabilità che può interessare i contesti familiari: l'indice di instabilità matrimoniale risulta inferiore alla media ma in crescita (4,4 in VDE su 5,2 in Toscana); l'indicatore di Lisbona, misura di riferimento europea per la definizione di standard all'interno dei servizi educativi all'infanzia (nido e servizi integrativi) come rapporto su bambini accolti /bambini 3-36 mesi residenti (VDE 44, 5 buono, rispetto al trend regionale); proseguendo si rileva un indicatore che riguarda il tasso di minori coinvolti in interventi di educativa domiciliare nell'anno 2024: si nota un brusco calo nel 2016/2017 e un trend di basso coinvolgimento, anche se in lieve crescita dal 2019.

Si riscontra poi un indice di benessere relazionale con i pari buono rispetto alla media (45, 6 VDE rispetto al 42,6 della media Toscana) mentre un indice di benessere ricreativo 11-17 aa che hanno svolto 5+ attività culturali ecc., inferiore alla media Toscana.

Gli altri 3 indicatori (soddisfazione con i genitori, frequenza dei gruppi o associazioni, bullismo o violenza) sono in buona posizione rispetto alla media Toscana.

Ultimo indicatore, il ricorso delle donne ai centri antiviolenza, per la prima volta è in VDE rappresentato da un comportamento che si colloca nella media, è un dato parziale che cerca di fornire una misura della emersione del fenomeno ed è risultante dei servizi presenti sul territorio.

Sebbene il tasso di presa in carico degli interventi di educativa domiciliare (principale strumento per lavorare con i minorenni e loro famiglie) sia in crescita nel periodo 2019 2023 (più 31,6%) la nostra zona presenta un tasso annuo molto inferiore (6,8) rispetto al dato regionale (10,6) e di Area (12,5).

Parallelamente, nonostante aumentino i minori in carico al servizio sociale per problemi di tutela, assistiamo ad un netto calo degli inserimenti in comunità che in valore assoluto passano da 11 a 7, e più correttamente essendo due di questi dichiarati adottabili, sono 5 i minori al 31.12.2023 nelle comunità per minori: quindi con una riduzione di oltre il 50%.

Evidenze dal profilo dei servizi

Le evidenze del profilo dei servizi in relazione all'Obiettivo di Salute "Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza" sono da ricercarsi nelle seguenti dimensioni di analisi:

- Prevenzione e promozione della salute
- Ricorso all'ospedalizzazione, al PS e appropriatezza diagnostica
- Assistenza Consultoriale e Percorso Materno Infantile
- Salute Mentale e Dipendenza

Metodologia

Costituire stabilmente un'equipe multidisciplinare sociosanitaria deputata alla presa in carico e alla progettazione individualizzata nei casi di minori, adulti e nuclei familiari con bisogni complessi di natura sociale e sociosanitaria, con operatori dedicati allo svolgimento delle funzioni di equipe.

Alta Val d'Elsa

Metodologia

Sostenere il passaggio all'età adulta: sviluppare opportunità e azioni volte alla realizzazione delle potenzialità e dei desideri degli adolescenti e dei giovani attraverso sistemi di accompagnamento e supporto nelle situazioni di difficoltà (ragazze e ragazzi in uscita da percorsi di tutela o disagio - care leavers - e minori stranieri non accompagnati) insieme alla realizzazione di occasioni di partecipazione ed attivazione delle risorse comunitarie.

Contribuire allo sviluppo di coesione e superamento degli stereotipi connessi alle condizioni di vulnerabilità, fornire occasioni di crescita personale ed empowerment collettivo attraverso attività di comunicazione e progettualità dedicate.

Sostenere la partecipazione giovanile alla vita sociale dei territori. Incentivare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva, implementare progettualità che aiutino a realizzare percorsi di crescita personale e professionale, utili anche ai fini di migliorarne l'occupabilità.

Risultati attesi

- sostenere la genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza con interventi educativi domiciliari, territoriali e laboratoriali;
- promuovere l'inclusione educativa e contrastare le povertà minorili.
- integrare interventi scolastici, sanitari e sociali per la prevenzione precoce anche dell'abbandono scolastico
- prevenzione del disagio giovanile attraverso attività come lo sport, la musica, il teatro, la danza, educazione civica, ecc o di attività a contatto con l'ambiente e la natura promuovendo rispetto e cura dell'ambiente
- promuovere percorsi inclusivi e partecipativi della comunità territoriale

N° Programmi associati all'obiettivo

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1 | Fragilità e Famiglia (2026) |
| 2 | Violenza di Genere (2026) |

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
5	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili

Collegamento con lo PSSIR

Garantire un rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria tale da garantire effettivamente una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini agendo su più fronti: programmazione, modelli gestionali, costruzione di processi efficienti e appropriati alla comunicazione alla cittadinanza, nell'ottica di costruire una pluralità di risposte appropriate.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

-

Descrizione

Il punto centrale dell'intervento delle politiche per l'inclusione resta la persona, in un approccio sostenuto da un'idea di cura di sé, degli altri, del mondo, delle relazioni, che impegna l'ambito economico, educativo, culturale, sanitario, in un'ottica intergenerazionale ed egualitaria.

Evidenze dal profilo di salute

- famiglie con integrazione canoni locazione: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 12.9, la media regionale è di 9.9, la media aziendale è di 7.5, il valore peggiore a livello regione è di 15.8, valore migliore a livello regione è di 1.0
- tasso grezzo di disoccupazione: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 26.2, la media regionale è di 23.8, la media aziendale è di 25.3, il valore peggiore a livello regione è di 39.2, valore migliore a livello regione è di 17.7
- tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 1.4, la media regionale è di 1.7, la media aziendale è di 1.2, il valore peggiore a livello regione è di 2.7, valore migliore a livello regione è di 0.5
- percentuale stranieri iscritti in anagrafe: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 10.4, la media regionale è di 12.0, la media aziendale è di 11.2, il valore peggiore a livello regione è di 6.8, valore migliore a livello regione è di 22.9
- tasso grezzo di disoccupazione stranieri: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 50.4, la media regionale è di 37.7, la media aziendale è di 45.5, il valore peggiore a livello regione è di 68.6, valore migliore a livello regione è di 16.0
- tasso richiedenti asilo: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 4.3, la media regionale è di 2.3, la media aziendale è di 3.1, il valore peggiore a livello regione è di 1.5, valore migliore a livello regione è di 4.3

Evidenze dal profilo dei servizi

Le evidenze del profilo dei servizi in relazione all'Obiettivo di Salute "Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili" sono da ricercarsi nelle seguenti dimensioni di analisi:

- Prevenzione e promozione della salute
- Ricorso all'ospedalizzazione, al PS e appropriatezza diagnostica
- Assistenza Consultoriale e Percorso Materno Infantile
- Salute Mentale e Dipendenza

Metodologia

Potenziare la sinergia sociale-lavoro, garantendo la continuità di interventi connessi con attività formative e di avviamento al lavoro.
Sostenere l'accoglienza ed il rispetto delle differenze attraverso il potenziamento di interventi ed azioni volti a superare barriere prima di tutto culturali ed arginare derive marginalizzanti.
Sostenere un abitare sociale, anche tramite lo sviluppo di innovative e sostenibili progettualità volte allo sviluppo di forme, anche inedite, di risposta al problema del reperimento e del mantenimento della casa per fasce sempre più ampie di popolazione.
Realizzazione delle attività di presa in carico precoce ed immediata sulle 24 ore delle situazioni di emergenza-urgenza sociale.

Risultati attesi

- rafforzare le reti di prossimità e la coesione sociale.
- promuovere l'accesso equo ai servizi per cittadini stranieri e persone vulnerabili.
- sostenere l'abitare sociale e i percorsi di autonomia.
- promuovere azioni di contrasto alla discriminazione ed alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
- rafforzare i rapporti formalizzandoli con il Centro impiego

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Emergenza Abitativa e Residenziale (2026)
2	Migranti (2026)

Alta Val d'Elsa

N°	Programmi associati all'obiettivo
3	Contrasto alla Povertà (2026)

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
6	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati

Collegamento con lo PSSIR

Il DM 77/2022 ha definito la Riforma di settore dell'assistenza territoriale attraverso la pianificazione, il rafforzamento e la valorizzazione dei servizi territoriali. Altro pilastro dell'obiettivo di salute "Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati" è la trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG6. La trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

La riforma dell'assistenza territoriale rende indispensabile lo sviluppo di azioni volte al miglioramento del sistema territoriale, anche attraverso nuove traiettorie innovative, per permettere all'organizzazione di evolvere e di ridefinire i propri percorsi a fronte dei bisogni della popolazione.

Attraverso la trasformazione digitale e l'interoperabilità delle cartelle cliniche, si contribuirà a rendere più efficace l'erogazione dei servizi ed a snellire la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini, semplificando i sistemi di accesso, recuperando risorse e riducendo le differenze tra i territori.

Evidenze dal profilo di salute

Le patologie croniche hanno, insieme alla non autosufficienza, un peso determinante sui servizi territoriali e la medicina generale; il numero assoluto di cronici sul proprio territorio stima il carico assistenziale e permette di prevedere le risorse necessarie; i malati cronici sono in maggioranza donne, mediamente più anziane degli uomini, tuttavia in termini relativi, una volta aggiustata per età, la prevalenza della cronicità tra le donne è minore rispetto agli uomini. In VDE la prevalenza della cronicità (almeno una patologia cronica), aa2024_tasso standardizzato_è di 323,2 rispetto a 321,2 della media Toscana e 327,3 della AUSL SE. Le malattie più comuni e allo stesso tempo a maggior rischio di acuzie: diabete, scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica, ictus, broncopneumopatia cronico ostruttiva (BPCO), demenza. La prevalenza del diabete presenta un trend in aumento ed è al di sopra della media Toscana e AUSL SE (VDE 64,2*1000), la prevalenza dello scompenso è in diminuzione complessivamente ma al di sopra della media Toscana e AUSL SE (21,2*1000); la prevalenza ictus è presente un trend in diminuzione e al di sotto della media Toscana e AUSL SE (15,1*1000); la prevalenza cardiopatia ischemica (VDE 35,3*1000) presenta un trend in calo e al di sotto della media Toscana e AUSL SE; la prevalenza BPCO 2024 è di 12,3*1000 trend in aumento ma al di sotto della media Toscana e AUSL SE. Infine la prevalenza della demenza è di 11,1*1000 ab e si posiziona vicino alla media Toscana.

Evidenze dal profilo dei servizi

Le evidenze del profilo dei servizi in relazione all'Obiettivo di Salute "Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza" sono da ricercarsi nelle seguenti dimensioni di analisi:

- Prevenzione e Promozione della salute
- Gestione delle principali patologie croniche
- Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale agli Anziani
- Ricorso all'ospedalizzazione, al PS e appropriatezza diagnostica
- Assistenza Consultoriale e Percorso Materno Infantile
- Assistenza Farmaceutica Territoriale
- Salute Mentale e Dipendenza

Metodologia

Attraverso la costituzione di una Rete di Servizi sociosanitari forte, integrata con la Rete Ospedaliera di primo e di secondo livello e anche una Rete tra professionisti, una Rete con le Istituzioni, l'utilizzo delle Centrali Operative (COT, NUE e NEA) che utilizza tutti gli strumenti a disposizione per la comunicazione (portali, telemedicina, sistemi digitali, contatti telematici), al fine di favorire una reale consapevolezza dei servizi esistenti ed un corretto utilizzo degli stessi, per evitare duplicazioni e anche ricorsi inappropriati ai servizi stessi.

Risultati attesi

- prendersi cura della comunità assieme alla comunità.
- introdurre strumenti di data governance e monitoraggio digitale.
- promuovere e sostenere percorsi di transizione digitale e telemedicina.
- implementare le attività di informazione
- migliorare la comunicazione relativamente ai servizi presenti sul territorio

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Informazione e informatizzazione del percorso COT (2026)
2	Progetti di Salute (2026)
3	Azioni di Sistema (2026)

Alta Val d'Elsa

N°	Titolo obiettivo di salute
7	L'Ospedale di riferimento in rete con il territorio per migliorare la presa in carico dei cittadini

Collegamento con lo PSSIR

Il progressivo invecchiamento della popolazione e il consolidamento del quadro epidemiologico dominato da malattie cronico-degenerative hanno richiesto la riorganizzazione dei processi di cura centrati su una maggiore integrazione tra ospedali, secondo il modello “a rete”, e tra rete ospedaliera e servizi territoriali, attraverso l’adozione di linee guida per la gestione integrata dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e dei Protocolli di Dimissione protetta per i pazienti in fase post acuta.

Accrescere l’appropriatezza delle cure è una questione all’ordine del giorno nei principali paesi avanzati, emersa come una possibile soluzione dei problemi alla base della sopravvivenza dei sistemi sanitari, garantendo la qualità dei servizi, la sostenibilità finanziaria di breve e lungo termine e l’innovazione tecnologica.

Obiettivi generali

OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche., OG5. Appropriatezza delle cure e governo della domanda

Fattore di crescita

-

Descrizione

L’Ospedale, che si caratterizza sempre di più nel ruolo di struttura dove si attuano le terapie complesse e dove si concentrano le tecnologie, assiste ad una profonda revisione della propria struttura e organizzazione: nel prossimo futuro, in base alle scelte fatte dai decisori politici, dovranno conciliarsi l’organizzazione dei reparti secondo l’intensità dell’assistenza e della cura, la realizzazione dell’organizzazione dipartimentale ed il consolidamento della rete ospedaliera nell’ambito delle cosiddette Aree Vaste.

Il principio ispiratore su cui si basa la continuità delle cure è quello dell’interattività con le altre componenti del sistema: nella concezione unitaria della rete dei servizi sanitari, il ricovero ospedaliero rappresenta solo uno dei momenti del percorso diagnostico e curativo.

Le attività di prevenzione, diagnosi, follow-up e le terapie che non necessitano di ricovero devono essere effettuate sul Territorio ed in diretta vicinanza con le aree residenziali, sfruttando in un processo di integrazione le insostituibili professionalità espresse dal mondo ospedaliero.

Deve pertanto essere posta la massima attenzione nel costruire una efficace integrazione e continuità dell’intero processo, la cui realizzazione viene a costituire un obiettivo primario anche per l’Ospedale. Tutto questo risulterà impossibile senza facilitare al massimo il dialogo con il Territorio, in particolare con i medici di medicina generale, e lo scambio di competenze e informazioni fra tutti gli attori del sistema.

Evidenze dal profilo di salute

La popolazione della SdS/ZD AVDE, pari a 61.853 ab (ISTAT 1_1_2024) di cui 31.395 femmine e 30.458 maschi, pur rispettando il trend regionale e nazionale di progressivo invecchiamento e riduzione della popolazione, si caratterizza positivamente all’interno della RT per agli indicatori demografici e stato di salute generale, come si vede dalle schede allegate. La speranza di vita alla nascita è di 85,5 anni (media Toscana 85, 3 e media AUSLTSE 85,4). Il progressivo invecchiamento della popolazione sta portando ad un aumento della percentuale di grandi anziani sui territori. Le persone di 75 anni o più nel 2025 (dati provvisori ISTAT) rappresentano il 14,6% della popolazione residente, aumentati di circa 3 punti percentuali negli ultimi 20 anni. L’aumento degli anziani comporta ovviamente un maggior carico assistenziale per famiglie e servizi territoriali. La VDE si colloca in un ambito leggermente migliore rispetto alla media Toscana e AUSLTSE. Unico dato critico in questo set di indicatori, è rappresentato dal ricorso all’Ospedale di riferimento con un alto tasso di ospedalizzazione (124,9) , segno di una fiducia nei confronti del presidio di zona ma anche che i servizi territoriali rappresentati da molti attori tra cui la medicina generale e le altre professioni devono rafforzarsi per intercettare il bisogno di presa in carico, della cronicità in particolare. Tumori e malattie del sistema circolatorio rappresentano le due principali cause di ospedalizzazione, in Toscana come nel resto d’Italia, su tutto il territorio. Queste due patologie, infatti, causano poco meno di un terzo dell’ospedalizzazione totale. Vi sono però alcune differenze di genere. Tra le donne le malattie circolatorie sono meno diffuse, la prima causa di ospedalizzazione è rappresentata dalle patologie oncologiche e tra le cause più frequenti vi sono le malattie dell’apparato osteo-muscolare, respiratorio e genito-urinario, mentre tra gli uomini la prima causa di ospedalizzazione è rappresentata dalle malattie circolatorie, con un’incidenza quasi doppia rispetto alle donne.

Evidenze dal profilo dei servizi

- Ospedalizzazione totale ordinario e diurno: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 116.5, la media regionale è di 105.0, la media aziendale è di 104.7, il valore peggiore a livello regione è di 116.5, valore migliore a livello regione è di 80.2

- Ospedalizzazione in età pediatrica: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 6.4, la media regionale è di 4.8, la media aziendale è di 5.4, il valore peggiore a livello regione è di 7.2, valore migliore a livello regione è di 3.9

- Ricoveri patologie sensibili a cure ambulatoriali: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 7.3, la media regionale è di 6.1, la media aziendale è di 7.4, il valore peggiore a livello regione è di 9.3, valore migliore a livello regione è di 3.1

- Ospedalizzazione in specialità 56: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 1.3, la media regionale è di 1.7, la media aziendale è di 1.5, il valore peggiore a livello regione è di 2.3, valore migliore a livello regione è di 1.1

- Accessi al Pronto Soccorso: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 405.3, la media regionale è di 358.8, la media

Alta Val d'Elsa

Evidenze dal profilo dei servizi

aziendale è di 407.8, il valore peggiore a livello regione è di 507.6, valore migliore a livello regione è di 295.4

- RMN muscolo-scheletriche anziani: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 31.5, la media regionale è di 22.9, la media aziendale è di 34.5, il valore peggiore a livello regione è di 52.0, valore migliore a livello regione è di 12.6

Metodologia

La nuova strutturazione della rete dei servizi territoriali (DM 77/22) e in Regione Toscana come previsto dalla DGR 508/22 avrà importanti ricadute sull'accesso improprio al P.S., consentendo una reale presa in carico dei pazienti, una più incisiva attività di promozione e di educazione alla salute, la fornitura di attività specialistiche in collaborazione con gli specialisti dell'Ospedale con possibile miglioramento dell'appropriatezza delle prescrizioni e riduzione dei tempi d'attesa.

Risultati attesi

- consolidamento relazioni con il Territorio che deve tradursi in concreti elementi organizzativi e strutturali
- realizzazione presa in carico globale del paziente (disease management) con una forte integrazione tra risorse ospedaliere e territoriali
- sviluppo delle cure primarie e dell'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale
- partendo dalla ricognizione dell'attuale offerta dei servizi ospedalieri, sarà necessario disegnare una rete ospedaliera che sia sempre più rispondente ai bisogni del territorio di riferimento
- prossimità: presa in carico di patologie a bassa e media complessità;
- centralizzazione: presa in carico di patologie per le quali il Piano Nazionale Esiti richiede un numero minimo di prestazioni per volumi/esiti per la garanzia di qualità e sicurezza.

N° Titolo obiettivo di salute

8 Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali

Collegamento con lo PSSIR

Sviluppare la consapevolezza e la responsabilità degli individui nei confronti della propria salute con un approccio integrato, continuativo, sostenibile, multifattoriale e multidisciplinare.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

-

Descrizione

Una prevenzione è efficace quando agisce in un contesto nel quale evidenti ragioni di salute, ma anche di sostenibilità economica, dovrebbero orientare le attività del sistema socio-sanitario sulle fasce di popolazione sana, individuando il bisogno di salute, limitando i fattori di rischio, anche in un'ottica di urban health.

Evidenze dal profilo di salute

Sono 3 gli indicatori: il tasso di mortalità evitabile dati del triennio 2020-2022 (si basa sulla diagnosi della causa di morte principale e considera come evitabili tutti i decessi per i quali interventi di prevenzione primaria, condizioni igieniche adeguate e cure adeguate avrebbero potuto, sulla base delle conoscenze scientifiche, mantenere in vita la persona); in generale il fenomeno ha un'incidenza quasi doppia negli uomini, rispetto alle donne, 190,7 casi ogni 100mila uomini vs 108,2 casi ogni 100mila donne; le differenze possono essere ricondotte in parte ai diversi stili di vita, abitudini alimentari e rischi occupazionali tra i due generi, le maggiori differenze, infatti, si rilevano tra le cause di morte riconducibili a quelle evitabili con interventi di prevenzione primaria. In VDE il trend dell'indicatore è in diminuzione, e si attesta nel periodo considerato su un valore buono rispetto alla media Toscana (135,2*100000);

Infortuni sul lavoro indennizzati sulla popolazione residente in età attiva 15-64aa: gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione dal 2000 a oggi in Toscana con una ripresa nel biennio 2022-2023; le attività di prevenzione sui luoghi di lavoro dovranno essere intensificate in quelle zone che presentano incidenze superiori alla media regionale: in VDE sono 413/39.302 (10,5 *1000 sovrapponibile alla media Toscana).

Rapporto lesività incidenti stradali: in VDE il valore si attesta tra i migliori in RT.

Evidenze dal profilo dei servizi

- adesione screening mammografico: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 80.6, la media regionale è di 67.4, la media aziendale è di 74.2, il valore peggiore a livello regione è di 50.4, valore migliore a livello regione è di 80.6

- adesione screening coloretale: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 46.0, la media regionale è di 44.3, la media aziendale è di 44.8, il valore peggiore a livello regione è di 31.9, valore migliore a livello regione è di 54.0

- copertura vaccino MPR: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 96.5, la media regionale è di 97.2, la media aziendale è di 96.3, il valore peggiore a livello regione è di 94.9, valore migliore a livello regione è di 99.4

- copertura vaccino antinfluenzale: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 54.6, la media regionale è di 58.0, la

Alta Val d'Elsa

Evidenze dal profilo dei servizi

media aziendale è di 56.4, il valore peggiore a livello regione è di 45.5, valore migliore a livello regione è di 65.7

- copertura per vaccino HPV: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 82.7, la media regionale è di 80.2, la media aziendale è di 85.1, il valore peggiore a livello regione è di 71.4, valore migliore a livello regione è di 90.4

- copertura vaccino antimenigococcico: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 91.7, la media regionale è di 91.7, la media aziendale è di 92.0, il valore peggiore a livello regione è di 83.4, valore migliore a livello regione è di 95.1

- copertura vaccino esavalente: il valore per la zona-distretto di riferimento è di 97.0, la media regionale è di 97.9, la media aziendale è di 97.0, il valore peggiore a livello regione è di 95.3, valore migliore a livello regione è di 99.3

Metodologia

L'integrazione tra i diversi livelli di assistenza, sulla base di una cultura comune della prevenzione, presuppone la capacità di superare le divisioni fra servizi e di assicurare multidisciplinarietà ed intersettorialità, anche nelle case di comunità, al fine di facilitare l'accesso ai servizi sanitari.

Risultati attesi

- consolidare e promuovere i programmi di educazione alla salute e corretti stili di vita e di alimentazione per ridurre i comportamenti a rischio (fumo, alcol, sedentarietà, isolamento, uso di sostanze stupefacenti) con particolare attenzione alla fascia giovanile
- promuovere attività sportive e culturali per favorire movimento e aggregazione positiva
- potenziare i percorsi di prevenzione nelle scuole e nei luoghi di lavoro (primaria, secondaria)
- favorire la salute ambientale e la mobilità sostenibile
- favorire la integrazione e partecipazione di tutti gli attori presenti sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi
- implementare la medicina di genere

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Promozione e prevenzione (2026)
---	---------------------------------

Ufficio di piano

Funzioni

- funzioni relative alla programmazione unitaria per la salute relative alla sanità territoriale, all'integrazione socio sanitaria e socio assistenziale; - controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati Art. 64 co. 5 LRT n. 40/2005 e s.m.i.; - supporto nelle attività di programmazione locale annuale e pluriennale: Profilo di Salute e POA/PIS e PIZ; - supporto ai tavoli di programmazione; - supporto attività/ tavoli di coprogettazione; - ruolo di facilitatori; - predisposizione atti per Assemblea/ Giunta/direttore SdS e adempimenti vari - Supporto amm.vo nei progetti Europei e PON SIA REI- HCP e rendicontazioni; - supporto agli organismi di partecipazione; - gestione rilevazioni per il Ministero, la Regione Toscana, l'ISTAT ecc...

Composizione

- Direttore SdS/Zona Distretto; - n. 1 referente UOC Direzione Amministrativa AUSL TSE; - n. 1 referente UF Cure Primarie; - n. 1 referente UF Salute Mentale Adulti; - n. 1 referente UF Salute Mentale Infanzia e Adolescenza; - n. 1 referente UF Attività consultoriali; - n. 1 referente UF Dipendenze; - n. 1 referente UF Assistenza Sociale; - n. 1 referente UOC Psicologia; - Coordinatore sociale SdS; - Coordinatore infermieristico; - n. 1 referente Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa individuato dal Direttore Generale FTSA in considerazione degli argomenti da trattare; - n. 1 unità di personale di supporto amministrativo ASL TSE; - n. 1 unità di personale esperto di budget ASL TSE; - Responsabile Ufficio di Piano.

Dotazione

Strumentazione informatica e locali messi a disposizione dalla Zona Distretto Alta Val d'Elsa

Responsabile

Laura Tattini

Processo partecipativo

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	20/09/2023
Delibera di nomina	Determinazione dirigenziale n. 31 del 20/09/2023
Componenti	- A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri - AUSER Volontariato Comprensorio Siena - Cittadinanzattiva Toscana onlus - Diabetici della Provincia di Siena - Emporio della Solidarietà Poggibonsi ODV - Federconsumatori - Valdelsa Donna
Note	-
E' stata costituita la Consulta ai sensi dell'art. 4, c.9, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	10/12/2025
Delibera di nomina	Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 10/12/2025
Componenti	1. Società Cooperativa Sociale Valle del Sole 2. Confraternita di Misericordia di Poggibonsi O.D.V. 3. Associazione Siena Soccorso O.D.V. 4. Arciconfraternita di Misericordia di San Gimignano 5. Venerabile Confraternita di Misericordia di Colle di Val d'Elsa O.D.V. 6. ANFFAS Altavaldelsa A.P.S. 7. Confraternita di Misericordia di Staggia Senese O.D.V. 8. Associazione delle Pubbliche Assistenze Riunite O.D.V. 9. Pubblica Assistenza di Colle di Val d'Elsa O.D.V. 10. Pubblica Assistenza di Poggibonsi O.D.V.
Note	-
Agorà della salute	
La zona organizza Agorà della Salute?	
Descrizione attività	Nel corso degli incontri sono emersi, espressi dagli stakeholders, una serie di bisogni, sinergie ma anche azioni e suggerimenti da mettere in campo insieme a tutti gli attori del territorio.
Co-programmazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-programmazione?	
Descrizione	Nel corso degli incontri è stato possibile analizzare i bisogni della cittadinanza, al fine di individuare le linee e le modalità di intervento per rispondere alle questioni essenziali
Co-progettazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-progettazione?	
Descrizione	-
Incontri pubblici	
Meeting	Radicondoli - 17/01/2026
Numero di partecipanti	50
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Accabì Poggibonsi - 29/01/2026
Numero di partecipanti	80
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì

Alta Val d'Elsa

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Museo San Pietro Colle di Val d'Elsa - 16/02/2026
Numero di partecipanti	40
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Centro Civico Le Granaglie San Gimignano - 18/02/2026
Numero di partecipanti	35
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Casole d'Elsa - 21/02/2026
Numero di partecipanti	30
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì

Albero della programmazione operativa

Alta Val d'Elsa - 2026

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze	Sanità Territoriale - SMA	Presa in carico precoce della psicopatologia adolescenziale	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute, COVID
		Intercettazione precoce dei sintomi prodromici delle patologie psichiatriche	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Verifica dei ricoveri per patologia psichiatrica	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Prevenzione degli esordi psicotici	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Sanità Territoriale - Ser.D	Intervento territoriale di rete di contrasto al Gioco d'Azzardo	SS	Dipendenze senza Sostanze	SdS gestione diretta	47.125,00 €	GAP
	Sanità Territoriale - SMIA	Diagnosi precoce patologie complesse della prima infanzia	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Screening, diagnosi precoce dei Disturbi Spettro Autistico	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
Anziani e cronicità, non autosufficienza	Anziani e Residenzialità	Centro Diurno anziani non autosufficienti "Traversari"	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		Attività di Musicoterapia	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	Zero risorse	-
		una bella visita	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	Zero risorse	-
		atelier alzheimer	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		Interventi domiciliari socio-sanitari, di aiuto alla persona anziana non autosufficiente, forniti in forma diretta o indiretta	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	613.000,00 €	-
		Inserimenti in strutture semi-residenziali a favore di anziani non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	0,00 €	-
		Percorsi per la cura ed il sostegno familiare a persone affette da Demenza - Progetto SO.DO.VE. 4	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	200.000,00 €	FSE +
		Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio -Progetto SO.DO.VE. 4	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	90.000,00 €	FSE +

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Accoglienza residenziale a tempo indeterminato di persone non autosufficienti in RSA modulo base	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Accoglienza residenziale temporanea in RSA modulo specialistico Disabilità cognitivo comportamentale	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		"Servizi Sociali di sollievo - Pronto Badante " DGRT 256/2023	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	222.600,00 €	-
		Implementazione del PUA - Punto Unico di Accesso ai sensi della DGRT 1508/22	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	80.000,00 €	PNRR
		PNRR M5C2 - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	820.000,00 €	PNRR
		PNRR M5C2 - 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	82.500,00 €	PNRR
Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi	Disabilità e Dopo di noi	Interventi a favore di persone con disabilità	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		PROGETTO Collega_ Menti DURANTE DOPO DI NOI SCUOLA	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico DM 29 luglio 2022 - Decreto 13 ottobre 2025	SA	Integrazione sociale	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	31.738,00 €	Budget di salute
		Unità di valutazione multidimensionale disabilità attuazione della DGR 1449/2017. Costruzione del Progetto di Vita.	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute
		Gruppo di svago	SA	Integrazione sociale	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Budget di salute
		Interventi a favore di persone in condizione di Gravissima Disabilità	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	396.357,00 €	-
		Sostegno alla domiciliarità di persone affette da SLA e malattie neurodegenerative	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		"Dopo di Noi a Casa Ginestra" Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	92.030,00 €	Budget di salute
		Spazio DlrSi- relazioni idee attività per una comunità inclusiva	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Interventi per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	30.851,00 €	Budget di salute

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una Vita Indipendente.	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	606.198,00 €	Budget di salute, FSE +
		Servizi Domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con Disabilità - Progetto SO.DO.VE. 4	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	265.910,00 €	FSE +
		Interventi in materia di Vita Indipendente InAut-Indipendenza e Autonomia	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	100.000,00 €	Budget di salute
		PNRR M5C2 - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	715.000,00 €	PNRR
Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza	Fragilità e Famiglia	Laegami	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	2.000,00 €	Stile di vita
		Per.Fa.Mi 2	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	50.165,00 €	-
		Inserimenti in strutture residenziali temporanee o di sollievo a favore di anziani non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	250.000,00 €	-
		Piano Educativo Zonale - P.E.Z. - Età Scolare	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	21.385,00 €	-
		Educative Scolastiche	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	139.124,00 €	-
		Una famiglia per una famiglia	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		Progetto Ricreazione	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	-	-
		A.L.L.Iclusi.V.E. 2024-2027	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	649.258,00 €	FSE +
		Educativa di Strada - Politiche giovanili per il benessere	SA	Integrazione sociale	SdS gestione indiretta con ente erogatore	-	-

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					comuni o FTSA		
		Co.Gen.	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	Stile di vita
		Centro Famiglie il Baobab	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione diretta	191.536,00 €	-
		Se Dico Minori 5 Patto di comunità	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	Zero risorse	-
		Assistenza domiciliare multiutenza	SA	Servizi di supporto	SdS gestione diretta	132.536,00 €	-
		Procedure collaborazione servizi Centro Famiglie e servizi sanitari	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	-	-
		Sostegno economico per affidatari	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	115.000,00 €	-
		Gru.cas	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	-
		Comunità a dimensione familiare	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	-
		Spazi aggregativi per minori	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	67.786,00 €	-
		HCP	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	67.560,00 €	-
		Gruppo tutela minori	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	-	-
		Accoglienza per minori e mamme e minori in comunità	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	673.319,00 €	-
		Casa in Comune	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	-	-
		Progetto PIPPI	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	70.000,00 €	-
		Rete tra servizi e mondo scolastico	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	-	-
	Violenza di Genere	Programma antiviolenza	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	Altro tipo di gestione	16.045,00 €	Violenza di genere
		Territorio in Rete: il Codice Rosa per la tutela delle persone vulnerabili	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	AUSL gestione diretta	-	-
		La rete nell'ambito della violenza di genere	VG	Azioni di sistema Violenza	SdS gestione	14.959,00 €	Violenza di genere

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				di genere	indiretta con ente erogatore comuni o FTSA		
		Casa Rifugio D.I.V.E	VG	Strutture di protezione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Violenza di genere
Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili	Emergenza Abitativa e Residenziale	Appartamenti volano	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Povertà, Abitare
		Contrasto emergenza abitativa	SA	Integrazione sociale	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Abitare, Povertà
	Migranti	inclusione progetto radi.c.i.	SA	Integrazione sociale	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		FAMI 2021- 2027 PROGETTO Welcome Valdelsa	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	104.368,00 €	Immigrazione
		SATIS VII	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	-	Immigrazione
		Sportello Immigrati	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	-	-
		Progetto SAI	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	-	Immigrazione
	Contrasto alla Povertà	PNRR M5C2 - 1.3.2 Stazione di Posta	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	710.000,00 €	PNRR
		PNRR M5C2 - 1.3.1 Housing Temporaneo	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	1.090.000,00 €	Povertà, PNRR
		Agenzia sociale e per l'abitare	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Abitare, Povertà
		RDC Lep 5 PUC	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	6.853,00 €	Povertà
		Contributi economici integrativi del reddito	SA	Integrazioni al reddito	SdS gestione diretta	63.046,00 €	Povertà
		RDC LEP.1	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	91.840,00 €	Povertà

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	99.663,00 €	Povertà
Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati	Progetti di Salute	Promozione e sostegno dell'allattamento materno	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Attivazione cure palliative simultanee e precoci in oncologia.	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		RI-CO-FA-SE	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Implementazione del Corso di Accompagnamento alla Nascita del Consultorio Alta Val d'Elsa	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Trasporto per persone con fragilità socio-economica	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	-	Stile di vita, Povertà
		Casa della Comunità, COT e nuovi modelli sanità territoriale (PNRR Missione 6)	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	Zero risorse	PNRR
		Dall'ACOT alla COT	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	PNRR
		Realizzazione centrale operativa regione Toscana numero unico armonizzato 116117	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Implementazione attività di coinvolgimento del comitato di partecipazione e della consulta del terzo settore	CP	Azioni di sistema Cure primarie	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Informatizzazione delle cartelle cliniche del servizio SMA	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Open Day sulla Menopausa	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Rdc lep 3 segretariato sociale	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	36.390,00 €	Povertà
	Azioni di Sistema	Potenziare i livelli di integrazione della COT nei percorsi di transizione di pazienti fragili verso i servizi per la non autosufficienza e disabilità. Raccordo COT con PUA/Punto Insieme/ Segretariato Sociale/UVM/UVMD	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	-	-
		Diffusione Tempestiva dei Progetti	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali	Promozione e prevenzione	Farmaci a scuola	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		W L'Amore: Affettività e sessualità	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		LIFE SKILLS : STAR BENE A SCUOLA!	PR	Azioni di sistema	AUSL gestione	Zero risorse	-

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				Prevenzione e promozione	diretta		
		CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		La linfa vitale	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		centro aggregazione anziani	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		attività collegate ai musei per anziani	SA	Centri e attività diurne	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	Stile di vita
		miniappartamenti per anziani	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		assistenza domiciliare e sportello informativo servizi anziani	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	-	-
		Giornate della Salute per gli Adolescenti	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		L'inclusione dei lavoratori migranti: un approccio integrato per la sicurezza e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita, PNRR, Immigrazione
		PNRR M5C2 1.1.4 Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA	190.674,00 €	PNRR
		Quante Piramidi	PR	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Prevenzione rischi professionali: cancerogeno professionale, muscolo scheletrico e stress lavoro correlato	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	Altro tipo di gestione	-	Budget di salute
		Piano Mirato di Prevenzione TRASPORTI E LOGISTICA PRP 2020-2025	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	Altro tipo di gestione	-	Budget di salute
		Prevenzione del rischio cancerogeno professionale (radiazioni solari) nell'ambito di	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	Altro tipo di gestione	-	-

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		progetti di ricerca attiva delle malattie professionali di iniziativa dei servizi pisli (drgt 735/22)					
		Sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto	PR	Sicurezza e salute sul lavoro	AUSL gestione diretta	-	-
		Miglioramento dell'offerta della contraccezione gratuita sec. DGR 1251/2018 e del tasso di adesione alla contraccezione per la promozione della procreazione responsabile e della riduzione del tasso di IVG sec. Legge 194/1978	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Verifica dello stato di salute delle persone RTPI	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Immigrazione
		Adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		HOBBISTI: PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN AMBIENTI DI VITA	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Diffusione e replicabilità del modello IDEA	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attività Fisica adattata	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Tavolo Permanente Minori e Giovani	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	-	Stile di vita
		Sorrisi per sempre - Prevenzione igiene orale nelle strutture residenziali e a domicilio	SA	Strutture comunitarie residenziali	AUSL gestione diretta	-	-
		Crescere con il sorriso	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Nascere col sorriso	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		La prevenzione delle cadute e degli esiti nella popolazione anziana: il percorso AFA cadute	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		L'assistente sociale nelle percezioni degli insegnanti e degli studenti	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	-	-
		LA SPESA CONSAPEVOLE	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		LA PREVENZIONE E SICUREZZA DOMESTICA NEGLI OVER 65	PR	Salute ambienti aperti e confinati	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Viva l'affido	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	-	-
		SEUS	SA	Pronto intervento sociale	SdS gestione diretta	80.300,00 €	Violenza di genere, Povertà,

Alta Val d'Elsa

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
							Immigrazione, Abitare

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Sanità Territoriale - SMA</u>
2	<u>Fragilità e Famiglia</u>
3	<u>Emergenza Abitativa e Residenziale</u>
4	<u>Violenza di Genere</u>
5	<u>Promozione e prevenzione</u>
6	<u>Informazione e informatizzazione del percorso COT</u>
7	<u>Migranti</u>
8	<u>Disabilità e Dopo di noi</u>
9	<u>Contrasto alla Povertà</u>
10	<u>Anziani e Residenzialità</u>
11	<u>Progetti di Salute</u>
12	<u>Azioni di Sistema</u>
13	<u>Sanità Territoriale - Ser.D</u>
14	<u>Sanità Territoriale - SMIA</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo	
Sanità Territoriale - SMA	
Descrizione	
Lo sviluppo della Sanità Territoriale è prerogativa per prendere in carico le persone con fragilità/patologie psichiatriche attraverso azioni che si integrano con l'Ospedale	
Obiettivo di salute collegato	
Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze	
Collegamento con obiettivo di salute	
Lo sviluppo della Sanità Territoriale è prerogativa per prendere in carico le persone con fragilità/patologie psichiatriche attraverso azioni che si integrano con l'Ospedale	
Logica progettuale	
Il paziente, una volta dimesso, effettua la visita di controllo entro 7 giorni dalla dimissione.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Laura Tattini
Note	
-	

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Fragilità e Famiglia****Descrizione**

Il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità si realizza anche attraverso la riorganizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, prevedendo nuove forme di tutela e presa in carico delle forme di disabilità e di non-autosufficienza. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza favorisce la crescita del sistema di servizi sociosanitari del territorio attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di programmazione operativa locali (Zona/Distretto/SdS) e realizza la convergenza delle azioni previste dai progetti delle Missioni 5 e 6 su obiettivi di salute e inclusione sociale misurabili e in grado di produrre valore per la comunità. A tal fine sono rivolte le azioni in atto di potenziamento dei percorsi di integrazione socio-sanitaria, attraverso lo sviluppo degli assetti istituzionali e degli strumenti territoriali, quali le Società della Salute e le convenzioni sociosanitarie basate su una programmazione integrata in un'ottica di governance multilivello volta a ottimizzare l'utilizzo delle risorse del sistema regionale.

Obiettivo di salute collegato

Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale

- costituire stabilmente in ogni zona distretto un'equipe multidisciplinare sociosanitaria
- sostenere il passaggio all'età adulta
- sostenere la partecipazione giovanile alla vita sociale dei territori
- sport come leva di inclusione, salute e coesione

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
Francesca Nencioni	

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Emergenza Abitativa e Residenziale****Descrizione**

Le disuguaglianze sociali si amplificano quando il degrado urbano coincide con la marginalizzazione delle persone più vulnerabili, ma anche quando le persone non riescono ad accedere ai loro diritti elementari. Una particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di innovative e sostenibili progettualità volte allo sviluppo di forme, anche inedite, di risposta al problema del reperimento e del mantenimento della casa per fasce sempre più ampie di popolazione.

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale

- sostenere un abitare sociale
- potenziare la sinergia sociale-lavoro

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Valentina Feti

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo	
Violenza di Genere	
Descrizione	
La realizzazione delle attività di presa in carico precoce ed immediata sulle 24 ore delle situazioni di emergenza urgenza sociale oltre a qualificarsi come risposta efficace rispetto all'aggravarsi delle situazioni, risponde pienamente all'esigenza di sviluppare strumenti e modalità per il migliore utilizzo delle risorse presenti nei territori nei quali il bisogno si presenta e garantire un essenziale livello delle prestazioni a tutte le persone presenti sul territorio toscano.	
Obiettivo di salute collegato	
Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza	
Collegamento con obiettivo di salute	
Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione	
Logica progettuale	
- partecipare all'estensione del SEUS su tutto il territorio regionale - rafforzare la collaborazione con i CAV - rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari e le FdO - perseguire risposte residenziali per gestione delle emergenze/allontanamenti vittime di violenza	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Francesca Nencioni
Note	
-	

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Promozione e prevenzione****Descrizione**

Descrizione:

Il programma integra azioni volte a migliorare gli stili di vita, ridurre le disuguaglianze sanitarie e promuovere la salute e la sicurezza nei diversi contesti di vita. Le attività si rivolgono alla prima infanzia, all'età scolare e alla comunità, coinvolgendo famiglie, scuole, operatori sanitari ed enti del territorio.

Sostiene la promozione del benessere in ambito scolastico contribuendo alla creazione di ambienti educativi inclusivi e sicuri e alla diffusione di stili di vita sani e di competenze personali e sociali.

Inoltre sta emergendo un progressivo aumento delle patologie croniche dovuto alla transizione epidemiologica :

- ☒ una popolazione anziana molto eterogenea, con bisogni e risorse differenti;
- ☒ la necessità di considerare l'anziano non solo come soggetto fragile, ma come risorsa sociale;
- ☒ l'importanza di politiche pubbliche strutturate per sostenere l'invecchiamento attivo, non lasciandolo alla sola iniziativa individuale.

Bisogno di intervento: creare condizioni che permettano agli anziani di vivere più a lungo in buona salute e di partecipare alla vita comunitaria.

Promuovere l'invecchiamento attivo significa inoltre supportare la persona nella gestione della cronicità attraverso l'empowerment e self-care, in cui la persona diventa protagonista consapevole delle proprie scelte di salute.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma sostiene un approccio intersettoriale Health in All Policies promuovendo conoscenze e competenze per l'adozione di stili di vita salutari e per la prevenzione nella quotidianità. Le attività contribuiscono a creare ambienti positivi, inclusivi e sicuri, rafforzando le relazioni interpersonali e lo sviluppo di competenze emotive, di problem-solving e di cittadinanza consapevole, attraverso l'integrazione tra ambito sanitario, educativo e comunitario.

- ☒ Promuovere benessere fisico, mentale e sociale lungo tutto l'arco della vita;
- ☒ ridurre l'impatto delle patologie croniche attraverso stili di vita adeguati;
- ☒ garantire ambienti sicuri e condizioni socio-economiche che permettano una vita dignitosa.

Logica progettuale

Il programma coordina i progetti attraverso un approccio integrato e interdisciplinare, finalizzato a potenziare le risorse individuali e la resilienza nelle diverse fasi della vita e nei principali contesti (famiglia, scuola, lavoro). Le attività condividono obiettivi comuni di promozione del benessere e prevenzione e sono realizzate anche tramite la collaborazione tra Professionisti Sanitari della Riabilitazione, Consulitori, Assistenti sanitari/e, Professionisti della Promozione della salute, Educatori sanitari, garantendo coerenza e continuità degli interventi

a. Input:

- ☒ politiche nazionali e locali adeguatamente finanziate;
- ☒ programmi di prevenzione e promozione della salute;
- ☒ ambienti sicuri e reti sociali di supporto.

b. Attività:

- ☒ interventi educativi e di promozione di stili di vita sani;
- ☒ iniziative che favoriscono la partecipazione sociale, culturale e civica;
- ☒ azioni per garantire sicurezza economica e ambientale;
- ☒ personalizzazione dei percorsi in base alle caratteristiche individuali.

c. Output:

- ☒ maggiore consapevolezza e competenze per la gestione della propria salute;
- ☒ aumento della partecipazione degli anziani alla vita comunitaria;
- ☒ riduzione del rischio di isolamento e fragilità.

d. Risultati attesi:

- ☒ miglioramento della qualità della vita;
- ☒ ritardo dell'insorgenza di disabilità;
- ☒ maggiore autonomia e benessere psicofisico;
- ☒ valorizzazione del ruolo sociale dell'anziano.

e. Impatto:

- ☒ una società più inclusiva, con anziani attivi, autonomi e riconosciuti come risorsa;
- ☒ riduzione del carico socio-sanitario delegato alla cronicità e alla non autosufficienza.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Alta Val d'Elsa

Responsabile Programma	
Nome	Cristina Moscatelli
Note	
-	

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Informazione e informatizzazione del percorso COT****Descrizione**

Le Reti Territoriali Integrate interessano il complesso delle materie e delle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e socioassistenziali per famiglie e singoli, minori, adulti e anziani sono organizzate in riferimento alle società della salute/zone-distretto e si fondano sui percorsi multidisciplinari di cura, assistenza, tutela e supporto organizzati su base zonale. Le Reti Territoriali Integrate interconnettono e regolano: i punti unici di accesso in grado di corrispondere ai bisogni di ascolto, informazione e orientamento ai servizi; i processi organizzativi per le valutazioni multidisciplinari; i presidi, le filiere e le unità di offerta; le attività e gli interventi dei diversi setting assistenziali territoriali; le infrastrutture digitali e i sistemi informativi di supporto attraverso la creazione di un "piano regolatore dei presidi e dei servizi".

Obiettivo di salute collegato

Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati

Collegamento con obiettivo di salute

L'assistenza territoriale

Logica progettuale

- potenziare le reti territoriali attraverso la connessione, anche digitale, di tutti i professionisti che operano sul territorio, a partire da MMG, PLS, medici a ruolo unico, infermieri, assistenti sociali e tutte le professioni sanitarie (ftt, dietisti, ostetriche...) al fine di intercettare i bisogni prima che possano acuitizzarsi e per garantire una qualità di vita migliore, eleggendo il domicilio come luogo di cura e la Casa di Comunità come riferimento.
- coinvolgere associazioni di volontariato/territorio nell'implementazione delle reti territoriali, quali protagonisti nella partecipazione della salute pubblica
- fare prevenzione anche a livello della Casa di Comunità (es. organizzazione di incontri rivolti alla popolazione)

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Dalila Angela Volpe

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo

Migranti

Descrizione

Il punto centrale dell'intervento delle politiche per l'inclusione resta la persona, in un approccio sostenuto da un'idea di "cura" di sé, degli altri, del mondo, delle relazioni, che impegna l'ambito economico, educativo, culturale, sanitario, in un'ottica intergenerazionale ed egualitaria.

Saranno favorite le azioni di conoscenza e monitoraggio per collegare e sostenere quelle iniziative, progetti, proposte, idee che si sviluppano nei e per i territori, valorizzandole, mettendole a sistema e sostenendo programmazioni condivise a e co-progettazioni.

Saranno aumentate le occasioni di collaborazione e coordinamento delle politiche integrate, con impulso allo sviluppo di linguaggi condivisi, di capacità e competenze multiprofessionali in grado di agire in maniera complessa, garantendo sostegno ed accompagnamento agli ambiti territoriali per la realizzazione di percorsi di aiuto accessibili e partecipati all'interno di organizzazioni flessibili. attente ai cambiamenti dei bisogni e efficaci nelle risposte, aperte all'innovazione ed alla sperimentazione.

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale

- prosecuzione progetto FAMI
- prosecuzione progetto SAI 2026-2028

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Francesca Nencioni
------	--------------------

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo	
Disabilità e Dopo di noi	

Descrizione
Supportare la completa attuazione della riforma in materia di disabilità avviata con le previsioni del D. Lgs. 62/2024, in particolare attraverso la promozione e la diffusione tra i servizi territoriali di strumenti e metodologie che valorizzino la partecipazione della persona, l'espressione dei suoi desideri e aspettative e la sua capacità di autodeterminazione, quali obiettivi di intervento da considerare anche nelle progettualità già in atto sul territorio (Dopo di noi, Vita indipendente, interventi a supporto delle persone con SLA e gravissime disabilità).

Obiettivo di salute collegato
Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi

Collegamento con obiettivo di salute
Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale
- supportare la completa attuazione della riforma in materia di disabilità - sviluppo di percorsi assistenziali sociosanitari fondati su punti unici di accesso (PUA), sull'interdisciplinarietà della presa in carico e sulla collaborazione organizzata tra operatori di servizi diversi in équipe multiprofessionali - rafforzamento della presa in carico integrata, a partire dalla riforma in materia di disabilità prevista dal D.Lgs. 62/2024 - rafforzamento della programmazione integrata e costruzione delle Reti territoriali integrate previste dalla DGRT 1508/2022 - favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità;

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità
2026

Responsabile Programma	
Nome	Beatrice Angeli

Note
-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Contrasto alla Povertà****Descrizione**

Costruire azioni orientate alla promozione e al coordinamento della rete dei servizi sociali e sociosanitari territoriali, puntando sulla programmazione integrata e coordinata delle fonti di finanziamento complessivamente disponibili, in particolare del Fondo Sociale Europeo 2021- 2027, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Lotta alla povertà e del Fondo per la Non Autosufficienza, (destinatari :anziani, minori, disabili, multiutenza, nuclei familiari) e a supporto degli obiettivi di sistema (housing sociale e contrasto all'emergenza socio abitativa, sedi, spazi e strutture per implementazione lavoro di rete, sportelli unici, segretariato sociale, servizi emergenza-urgenza sociale-SEUS-) in una forte connessione con la dimensione degli ambiti territoriali, la programmazione di zona e la valorizzazione della sinergia con gli Enti del Terzo Settore

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale

- programmazione e implementazione Fondo Povertà 2024
- programmazione e implementazione Fondo Povertà 2025
- potenziare la sinergia sociale-lavoro

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Valentina Feti

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Anziani e Residenzialità****Descrizione**

Sviluppo di percorsi assistenziali sociosanitari fondati su punti unici di accesso (PUA), sull'interdisciplinarietà della presa in carico e sulla collaborazione organizzata tra operatori di servizi diversi in équipe multiprofessionali. Infatti i dati disponibili relativi ai tassi di copertura della popolazione non autosufficiente testimoniano una offerta di servizi non proporzionata alla domanda potenziale: 5 non autosufficienti ogni 100 ricevono assistenza domiciliare socio- assistenziale, 8 ogni 100 quella integrata con i servizi socio sanitari, 14 ogni 100 sono utenti dei presidi residenziali socio assistenziali e socio sanitari. L'urgenza di potenziare i servizi territoriali, non ospedalieri, per gli anziani non è un problema solo della nostra regione e dell'Italia. Ma nel nostro paese, e quindi anche in Toscana, il gap da colmare fra domanda ed offerta è consistente. Negli ultimi anni la strada scelta nel nostro Paese, e quindi anche in Toscana, è stata quella della deistituzionalizzazione. Si tratta di una opzione condivisibile sotto molteplici aspetti, ma deve essere accompagnata da un adeguato investimento nazionale.

Obiettivo di salute collegato

Anziani e cronicità, non autosufficienza

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione

Logica progettuale

- organizzazione corsi AFA
- organizzazione servizi per aumentare le prescrizioni sociali
- aumentare sportelli informativi
- informazioni sui servizi passati, oltre che sui sociali, anche sui mezzi di informazione locale (tv locale, radio, giornali)

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
Romina Mora	

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo**Progetti di Salute****Descrizione**

Il territorio è costituito da una molteplicità e variabilità di opportunità, che vanno conosciute ed utilizzate correttamente. Gli operatori che ci lavorano devono cercare di fare rete e di conoscere l'importanza del cittadino, che deve essere formato e informato sul proprio percorso di cura.

Obiettivo di salute collegato

Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati

Collegamento con obiettivo di salute

La riforma dell'assistenza territoriale rende indispensabile lo sviluppo di azioni volte al miglioramento del sistema territoriale, anche attraverso nuove traiettorie innovative, per permettere all'organizzazione di evolvere e di ridefinire i propri percorsi a fronte dei bisogni della popolazione.

Attraverso la trasformazione digitale e l'interoperabilità delle cartelle cliniche, si contribuirà a rendere più efficace l'erogazione dei servizi ed a snellire la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini, semplificando i sistemi di accesso, recuperando risorse e riducendo le differenze tra i territori.

Logica progettuale

- redazione e diffusione di brochure informative
- realizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione
- distribuzione informative sull'organizzazione e la modalità di fruizione dei servizi
- formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali
- sviluppo telemedicina
- riunioni periodiche per la condivisione di buone pratiche/empowerment del paziente
- incontri periodici per aumentare la collaborazione tra i professionisti
- iniziative di prevenzione e informazione sugli stili di vita

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

-

Piani nazionali

-

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Agnese Verzuri

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo	
Azioni di Sistema	
Descrizione	
Progettualità della rete dei servizi che utilizzano strumenti quali la telemedicina, i portali, che devono mettere in forte collegamento professionisti/cittadini/servizi al fine di usare al meglio le risorse disponibili nell'ottica della sostenibilità del sistema sanitario.	
Obiettivo di salute collegato	
Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati	
Collegamento con obiettivo di salute	
Concorrere allo sviluppo della sanità territoriale, all'accessibilità e all'implementazione dei servizi in Alta Val d'Elsa	
Logica progettuale	
- analisi e monitoraggio dati - diffusione informazioni	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Laura Tattini
Note	
-	

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo

Sanità Territoriale - Ser.D

Descrizione

Affrontare il potenziamento dell'accessibilità ai servizi e l'ampliamento dell'offerta, attraverso nuove modalità di accesso e trattamento non stigmatizzanti, maggiormente attrattivi dell'utenza potenziale, grazie alla costruzione di percorsi organizzativi condivisi che consentano di valorizzare la contiguità e la prossimità tra funzioni diverse della rete territoriale.

Obiettivo di salute collegato

Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze

Collegamento con obiettivo di salute

Il modello dipartimentale della Salute Mentale e le Dipendenze, fondato sulle Unità Funzionali territoriali, è la premessa per sviluppare le politiche di integrazione tra le rispettive aree, e facilitare, a livello zonale, la condivisione di percorsi assistenziali e di modalità di interazione con la rete territoriale, da un lato, e con la rete ospedaliera dall'altro.

Logica progettuale

Rafforzare la rete dei servizi di salute mentale e i programmi di prevenzione del disagio giovanile

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Laura Tattini

Note

-

Alta Val d'Elsa

Titolo del programma operativo	
Sanità Territoriale - SMIA	
Descrizione	
Affrontare il potenziamento dell'accessibilità ai servizi e l'ampliamento dell'offerta	
Obiettivo di salute collegato	
Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/dipendenze	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il modello dipartimentale della Salute Mentale e le Dipendenze, fondato sulle Unità Funzionali territoriali, è la premessa per sviluppare le politiche di integrazione tra le rispettive aree, e facilitare, a livello zonale, la condivisione di percorsi assistenziali e di modalità di interazione con la rete territoriale, da un lato, e con la rete ospedaliera dall'altro.	
Logica progettuale	
- promuovere progetti di prossimità per la salute mentale di comunità - favorire la transizione tra SMIA e SMA - favorire la riabilitazione psicosociale	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Laura Tattini
Note	
-	

Schede di attività 2026 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Giornate della Salute per gli Adolescenti</u>
2	<u>Miglioramento dell'offerta della contraccezione gratuita sec. DGR 1251/2018 e del tasso di adesione alla contraccezione per la promozione della procreazione responsabile e della riduzione del tasso di IVG sec. Legge 194/1978</u>
3	<u>Promozione e sostegno dell'allattamento materno</u>
4	<u>Attivazione cure palliative simultanee e precoci in oncologia.</u>
5	<u>Implementazione del Corso di Accompagnamento alla Nascita del Consultorio Alta Val d'Elsa</u>
6	<u>Diffusione e replicabilità del modello IDEA</u>
7	<u>Open Day sulla Menopausa</u>
8	<u>Nascere col sorriso</u>
9	<u>Crescere con il sorriso</u>
10	<u>Intercettazione precoce dei sintomi prodromici delle patologie psichiatriche</u>
11	<u>Informatizzazione delle cartelle cliniche del servizio SMA</u>
12	<u>Realizzazione centrale operativa regione Toscana numero unico armonizzato 116117</u>
13	<u>Dall'ACOT alla COT</u>
14	<u>Casa della Comunità, COT e nuovi modelli sanità territoriale (PNRR Missione 6)</u>
15	<u>Implementazione attività di coinvolgimento del comitato di partecipazione e della consulta del terzo settore</u>
16	<u>Adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Giornate della Salute per gli Adolescenti

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Realizzazione di almeno un Open Day entro la fine dell'anno dedicato ai giovani adolescenti di età compresa tra i 13 e i 25 anni ad accesso libero, gratuito e diretto per incontrare le figure professionali dell'equipe di base (ostetrica, ginecologo, psicologo e assistente sociale) e possibilmente con la collaborazione di altre figure (es. educatore sanitario, dietista, andrologo) finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico e dei corretti stili di vita e alla divulgazione del servizio Consultorio Giovani per favorire la rilevazione dei bisogni, l'emersione delle fragilità e la prevenzione delle patologie legate a questa fascia di età

Obiettivi specifici

Favorire la rilevazione dei bisogni, l'emersione delle fragilità e la prevenzione delle patologie legate alla popolazione giovanile nella fascia di età 13-25 anni

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Miglioramento dell'offerta della contraccezione gratuita sec. DGR 1251/2018 e del tasso di adesione alla contraccezione per la promozione della procreazione responsabile e della riduzione del tasso di IVG sec. Legge 194/1978

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Procreazione responsabile
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto verrà portato avanti integrando le attività già in corso (vedi sotto) con almeno un incontro rivolto ai cittadini stranieri con la collaborazione delle Comunità territoriali, delle Associazioni, di altri servizi di supporto al fine di divulgare le modalità di accesso al percorso Procreazione responsabile e contraccezione presso le Attività Consultoriali Alta Val d'Elsa e alla contraccezione gratuita di cui alla DGR 1251/2018 e succ. al fine di ridurre il tasso di interruzioni volontarie della gravidanza nella popolazione straniera che si mostra in costante aumento, nonostante la riduzione del ricorso alla Legge 194/1978 nella popolazione generale dell'Alta Val d'Elsa.

Le attività già in corso verranno portate avanti con particolare attenzione alla popolazione straniera coinvolgendo il mediatore linguistico culturale:

1. programmazione sistematica della visita post-partum a 40 giorni dal parto durante l'ultimo accesso consultoriale per le gestanti seguite presso il Consultorio
2. counselling sulla contraccezione con scheda apposita nella fase pre-IVG a tutte le utenti che accedono al percorso Legge 194/1978
3. counselling sulla contraccezione a tutte le giovani che accedono al Consultorio Giovani nello spazio dedicato

Obiettivi specifici

Riduzione del tasso di interruzione volontaria della gravidanza secondo Legge 194/1978, con particolare attenzione alla popolazione straniera

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Promozione e sostegno dell'allattamento materno

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Favorire la promozione e il sostegno dell'allattamento materno

Obiettivi specifici
L'Unicef e l'OMS raccomandano l'allattamento esclusivo al seno materno almeno per i primi 6 mesi di vita del neonato a partire dalla prima ora dalla nascita in quanto favorisce lo sviluppo sensoriale e cognitivo dei bambini e li protegge dallo sviluppo di malattie infettive e croniche a lungo termine. Tutte le madri hanno il diritto di essere incoraggiate ad allattare conoscendone i vantaggi e di ricevere un sostegno adeguato dopo il parto da parte del personale sanitario dedicato. L'ambulatorio per la promozione e il sostegno all'allattamento vuole offrire a tutte le neomamme un servizio post dimissione ospedaliera dedicato (Spazio Mamme) al quale accedere direttamente o su prenotazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Attivazione cure palliative simultanee e precoci in oncologia.****Classificazione**

Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Le cure palliative simultanee e precoci dell'assistito con patologia oncologica rappresentano un modello operativo mirato a garantire la presa in cura globale dell'assistito attraverso un'assistenza continua, integrata e progressiva fra terapia oncologiche attive e cure palliative quando l'outcome non sia principalmente la sopravvivenza.

Obiettivi specifici

Ottimizzare la qualità della vita in ogni fase della malattia. Garantire la continuità di cure attraverso una gestione flessibile dell'assistito e dei suoi bisogni attraverso valutazione, pianificazione e coordinamento dei servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simone Boccacci	Simone Boccacci

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Implementazione del Corso di Accompagnamento alla Nascita del Consultorio Alta Val d'Elsa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto prevede la riorganizzazione del Corso di Accompagnamento alla Nascita per le coppie in attesa attraverso l'implementazione degli incontri che verranno programmati a partire dal secondo trimestre di gravidanza in collaborazione con professionisti afferenti al Consultorio Alta Val d'Elsa e ad altri servizi ASL, con il Team del Punto Nascita del PO Alta Val d'Elsa e con professionisti esterni sottoforma di collaborazione a titolo gratuito. In particolare si prevedono: 1) incontri calendarizzati durante l'anno ad accesso libero a partire dalla 12^a settimana di gravidanza con operatori del Percorso Nascita aziendale tra cui ostetriche consultoriali ("Piccole pance"), psicologa consultoriale, ginecologi e ostetriche del Punto Nascita di Poggibonsi, infermiere e medici del Nido del Punto Nascita di Poggibonsi, dietista, fisioterapisti, collaboratori professionali esterni (pediatra, logopedista, psicomotricista, osteopata); 2) incontri dalla 28^a settimana di gravidanza per gruppi di 20 gestanti a prenotazione con ostetriche consultoriali (CAN composto da 4 incontri a terra e 1 incontro in piscina), psicologa consultoriale, collaboratori professionali esterni (pediatra, logopedista, psicomotricista, osteopata, consulente per fasce); 3) Open Day per conoscere il Punto Nascita di Poggibonsi calendarizzati mensilmente, ad accesso libero, per coppie in attesa ad ogni epoca di gravidanza con il team dei professionisti coinvolti in cui verranno trattate varie tematiche ed effettuate visite dei Reparti di Ostetricia e Pediatria e delle Sale Parto; 3) incontri post-partum: i) sostegno alla maternità, 1 incontro con l'ostetrica consultoriale del CAN; ii) massaggio neonatale infantile, 5 incontri con infermiera del Nido e ostetrica consultoriale; iii) gruppi di sostegno alla genitorialità con psicologa e ostetrica consultoriale; iv) incontri con collaboratori professionali esterni (pediatra, osteopata, consulente fasce, psicomotricista).

Obiettivi specifici
L'ampliamento dell'offerta degli incontri del Corso di Accompagnamento alla Nascita nel territorio dell'Alta Val d'Elsa ha quale principale obiettivo quello di migliorare e anticipare la presa in carico e il sostegno delle coppie in attesa all'interno del Percorso Nascita in Alta Val d'Elsa, rendendolo più attrattivo non solo per le gravide residenti ma anche per l'utenza proveniente dai comuni limitrofi, rafforzando quindi la fidelizzazione con i servizi territoriali dedicati e il Punto Nascita di riferimento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Diffusione e replicabilità del modello IDEA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sanità di iniziativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Dalla letteratura esistente in ambito di sanità di iniziativa si evince con dovizia di documentazione come la corretta autogestione di patologie diffuse sia componente essenziale per il massimo beneficio ottenibile. In tale ambito le esperienze acquisite hanno indotto alla estensione della metodica. I master trainer della ASL Sud Est, con profilo infermieristico, hanno collaborato alla pianificazione, programmazione, organizzazione di eventi formativi per la diffusione del modello IDEA finalizzato alla realizzazione di percorsi di self-management sulla gestione delle malattie croniche . A seguito della formazione effettuata i conduttori formati nelle aree operative hanno potuto dare inizio alla conduzione del programma. Oltre a riprendere la calendarizzazione dei programmi, si intendono implementare ulteriori attività in coerenza con il metodo ed i suoi obbiettivi.

Obiettivi specifici
Raggiungere quanti più possibili cittadini della Zona inseriti nei programmi della sanità di iniziativa e non, in collaborazione stretta con il team multiprofessionale che opera in tal senso ed avendo quale obiettivo principale il raggiungimento della consapevolezza della patologia e l'efficacia che può avere nel contenimento della stessa e delle eventuali complicanze. Nel 2024 questa iniziativa ha coinvolto oltre ai comuni di Poggibonsi e Colle Valdelsa anche quello di San Gimignano e la C.R. di Ranza sempre a San Gimignano.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Uhl Ullricke	Sonia Buselli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Open Day sulla Menopausa

Classificazione

Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di almeno 4 giornate durante l'anno dedicate alla Menopausa presso il Consultorio Alta Val d'Elsa con la presenza di un'equipe multidisciplinare (Ostetric*, Ginecolog*, Psicolog* e Dietista) per fornire consulenze, momenti di ascolto, informazione, visita ed ecografia office ginecologica; la popolazione target sono donne di età compresa tra i 45 e i 60 anni; l'accesso è gratuito previa prenotazione chiamando il numero dell'accoglienza telefonica del Consultorio. Le giornate verranno pubblicizzate attraverso i canali della comunicazione aziendali.

Obiettivi specifici

La Menopausa è una fase naturale della vita di ogni donna che segna la fine del ciclo mestruale e della fertilità. Si verifica in media ad un'età compresa tra 45 e 55 anni, ma non sono rare le forme di menopausa prematura (entro 45 anni) e tardiva (dopo 55 anni), e si diagnostica dopo 12 mesi consecutivi senza mestruazioni. La Perimenopausa è invece il periodo che precede la menopausa in cui il ciclo mestruale può essere non regolare e termina 12 mesi dopo l'ultima mestruazione. Entrambe queste fasi possono essere caratterizzate dalla comparsa di sintomi e disturbi che si manifestano con una certa variabilità tra donna e donna e da un aumento di alcuni rischi per la salute.

L'obiettivo del progetto è quello di creare all'interno del Consultorio Alta Val d'Elsa un percorso multidisciplinare e personalizzato per le donne che affrontano questa fase della vita al fine di promuovere uno stile di vita sano e una corretta alimentazione, di renderle consapevoli dei cambiamenti del proprio corpo e della sessualità, di favorire l'adesione ai percorsi di screening e ai controlli medici raccomandati, di fornire informazioni sulle opzioni terapeutiche per contrastare i sintomi e i disturbi che peggiorano la qualità della vita.

Sensibilizzare le donne in questa fase della vita è di fondamentale importanza non solo per ridurre i disturbi che connotano le problematiche a breve termine, ma anche per prevenire e/o ridurre le complicanze a medio-lungo termine, come le malattie cardiovascolari, i tumori, l'osteoporosi e le demenze.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Nascere col sorriso

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell’accudimento del neonato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Prevede attività di formazione rivolta alle donne in gravidanza fino al primo anno di vita del bambino per motivarle ad una corretta igiene alimentare ed orale e per illustrare loro le metodologie di prevenzione.

Obiettivi specifici
Perseguire gli obbiettivi descritti nelle attività

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Mancini	Giuliana Mancini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Crescere con il sorriso

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sanità di iniziativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Prevede attività di formazione sull'importanza dell'igiene orale e alimentare rivolta agli scolari delle scuole materne, eseguita presso le scuole previa autorizzazione dei genitori e con la collaborazione del personale docente.

Obiettivi specifici
Favorire comportamenti positivi sull' importanza della salute orale del bambino

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Mancini	Giuliana Mancini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Intercettazione precoce dei sintomi prodromici delle patologie psichiatriche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Fiocchetto Lillà - prevenzione disturbi alimentari: seminario con allenatori delle società sportive della Val d'Elsa - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Individuare in maniera precoce, prima della manifestazione clinica del disturbo, tutti quei segnali che predispongono allo sviluppo della patologia.

Obiettivi specifici
- interventi informativi rivolti a genitori ed educatori - collaborazione con MMG - UF SMIA - servizio sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Della Pepa	Luca Bensi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Informatizzazione delle cartelle cliniche del servizio SMA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.7 Abilitazione al cloud per le PA locali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Implementazione della piattaforma ASTER Cloud WP3

Obiettivi specifici
- ridurre l'utilizzo della carta - ottimizzare l'utilizzo degli spazi - efficientamento dell'archiviazione - miglioramento fruibilità dati - implementazione flusso informativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Della Pepa	Luca Bensi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Realizzazione centrale operativa regione Toscana numero unico armonizzato 116117

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.3: Digitalizzazione DEA I e II livello
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La centrale 116117 di Regione Toscana divenuta operativa dal 16/09/2024 ha una funzione di presa in carico di segnalazioni che non hanno carattere di acuzia e urgenza in sostituzione del MMG e PLS nei giorni festivi e notturni.

Obiettivi specifici
Precoce presa in carico del cittadino, diminuzione dei tempi di attesa in quanto il cittadino viene ricontattato dal medico appena disponibile, garantisce sempre un medico di riferimento nel territorio di pertinenza, garanzia di contatto tra cittadino e medico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Agnese Verzuri	Agnese Verzuri

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Dall'ACOT alla COT

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il DM77 e la DGRT 1508/22 individuano la Centrale Operativa Territoriale come struttura deputata al coordinamento della presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona e all'organizzazione del raccordo tra servizi e professionisti che operano nei vari setting assistenziali territoriali, anche tramite l'attivazione delle risorse necessarie e disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi dai cittadini. Obiettivo della COT è quello di assicurare coordinamento, continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale. la COTonale, come fino ad oggi l'Agenzia di Continuità HT, è strumento operativo di governo dei percorsi e dell'interfaccia territorio-ospedale-territorio e concorre a garantire la continuità assistenziale per il paziente

Obiettivi specifici
Implementazione del Modello di COT Zonale secondo standard e requisiti, in termini di risorse umane, dotazioni tecnologiche ed informatiche, previsti del DM 77 e del relativo atto di recepimento regionale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Continua evoluzione delle integrazioni tra i vari portali aziendali in uso con la nuova piattaforma COT (WP3).

Referente attività	Scheda compilata da
Agnese Verzuri	Agnese Verzuri

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Casa della Comunità, COT e nuovi modelli sanità territoriale (PNRR Missione 6)

Classificazione

Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Grazie alla progettazione (Fondi PNRR Missione 6) di due Case della Comunità, una a Colle Val D'elsa e una a Poggibonsi, l'impegno sarà rivolto non solo alla collaborazione nella individuazione delle esigenze strutturali, dotazionali delle nuove strutture ma soprattutto alla elaborazione di nuovi modelli di sanità territoriale ai sensi del DM 23 maggio 2022 n. 77 e della DGRT 1508 del 19/12/22. Analogamente è stato oggetto di finanziamento la realizzazione di una COT che sarà realizzata all'interno di spazi dedicati presso il presidio ospedaliero di Campostaggia.

Obiettivi specifici

Lo sviluppo delle Case della Comunità si pone in linea di continuità rispetto alla sperimentazione e successiva implementazione del modello delle Case della Salute già realizzate sul territorio toscano. Nel DM 77/2022 la Casa di Comunità è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria ed è il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. Durante l'anno in corso saranno messe in atto le azioni funzionali all'avanzamento delle fasi progettuali previste per la realizzazione delle due Case di Comunità Hub di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa, finanziate da PNRR nonché della Casa di Comunità Spoke presso il presidio distrettuale di San Gimignano (già finanziato ex art 20).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Conclusa la realizzazione strutturale COT, in via di realizzazione le Case di Comunità.

Referente attività	Scheda compilata da
Agnese Verzuri	Agnese Verzuri

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Implementazione attività di coinvolgimento del comitato di partecipazione e della consulta del terzo settore

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.6: Sanità connessa
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nel corso del 2022 è stato attuato con successo il progetto "Cantieri della salute" svolto congiuntamente con Federsanità Anci Toscana. Sono state implementate una serie di attività, di incontri, di momenti specifici che hanno visto il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse della comunità Valdelsana (amministratori, operatori, mondo del volontariato, associazionismo, terzo settore) grazie anche alla collaborazione fattiva del comitato di partecipazione e della consulta del volontariato. Anche per gli anni 2024 e 2025 è proseguita tale attività che ha avuto la finalità di migliorare fra gli altri i flussi informativi con i cittadini, una migliore conoscenza dei servizi, nonché gli implementazione di azioni finalizzate alla co-progettazione dei servizi da parte dei cittadini, così come richiesto dalle recenti riforme sui nuovi assetti della Sanità territoriale. Le attività proseguiranno per il 2026.

Obiettivi specifici
Migliorare il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità locale nell'attuazione della riforma della Sanità territoriale, stringendo alleanze e favorendo la conoscenza dei punto di forza e debolezza del sistema anche grazie al contributo di osservatori diversi dagli operatori.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Antonio Massafra

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La DGRT 674/2023 recante gli Indirizzi regionali per le attività consultoriali è tra le miles stones del programma di attuazione del DM 77/22 e dalla DGR 1508/2022. Si prevede l'analisi e la riorganizzazione dei percorsi socio-assistenziali secondo la suddivisione e declinazione della suddetta DGRT, con particolare attenzione alle modalità di accesso e presa in carico integrata.

Obiettivi specifici
Analisi, revisione ed implementazione dei percorsi consultoriali, adeguamento dei locali e degli arredi nonchè della strumentazione del consultorio secondo gli standard previsti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Schede di attività 2026 - Socio-Sanitario

1	<u>Diagnosi precoce patologie complesse della prima infanzia</u>
2	<u>Presa in carico precoce della psicopatologia adolescenziale</u>
3	<u>Screening, diagnosi precoce dei Disturbi Spettro Autistico</u>
4	<u>Centro Diurno anziani non autosufficienti "Traversari"</u>
5	<u>Attività di Musicoterapia</u>
6	<u>atelier alzheimer</u>
7	<u>Intervento territoriale di rete di contrasto al Gioco d'Azzardo</u>
8	<u>Interventi a favore di persone con disabilità</u>
9	<u>Inserimenti in strutture residenziali temporanee o di sollievo a favore di anziani non autosufficienti</u>
10	<u>Unità di valutazione multidimensionale disabilità attuazione della DGR 1449/2017. Costruzione del Progetto di Vita.</u>
11	<u>Interventi domiciliari socio-sanitari, di aiuto alla persona anziana non autosufficiente, forniti in forma diretta o indiretta</u>
12	<u>Inserimenti in strutture semi-residenziali a favore di anziani non autosufficienti</u>
13	<u>Sostegno alla domiciliarità di persone affette da SLA e malattie neurodegenerative</u>
14	<u>"Dopo di Noi a Casa Ginestra" Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi</u>
15	<u>Accoglienza residenziale a tempo indeterminato di persone non autosufficienti in RSA modulo base</u>
16	<u>Accoglienza residenziale temporanea in RSA modulo specialistico Disabilità cognitivo comportamentale</u>
17	<u>Potenziare i livelli di integrazione della COT nei percorsi di transizione di pazienti fragili verso i servizi per la non autosufficienza e disabilità. Raccordo COT con PUA/Punto Insieme/ Segretariato Sociale/UVM/UVMD</u>
18	<u>"Servizi Sociali di sollievo - Pronto Badante " DGRT 256/2023</u>
19	<u>Procedure collaborazione servizi Centro Famiglie e servizi sanitari</u>
20	<u>HCP</u>
21	<u>Gruppo tutela minori</u>
22	<u>Prevenzione degli esordi psicotici</u>
23	<u>Verifica dei ricoveri per patologia psichiatrica</u>
24	<u>Trasporto per persone con fragilità socio-economica</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Diagnosi precoce patologie complesse della prima infanzia****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMIA
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Alcuni disturbi del neurosviluppo così come le patologie neuromotorie necessitano di un intervento precoce, pertanto in tali situazione è previsto un accesso alle prime visite specialistiche dello SMIA in deroga alla lista di attesa CUP su segnalazione di tali patologie da parte del Pediatra di Famiglia o di altro Servizio del SSN o Regionale (es. Reparti Ospedalieri).

Obiettivi specifici

- migliorare collegamento ospedale-territorio
- migliorare rapporti con Pediatri di famiglia
- facilitare la presa in carico multi professionale ed interdisciplinare con coinvolgimento del Servizio Sociale.
- facilitare inclusione scolastica e sociale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sofia Di Grazia	Sofia Di Grazia

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Presa in carico precoce della psicopatologia adolescenziale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMA
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Colloqui psicologico-clinici, Consulenza in ambito scolastico, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Gruppi di sostegno per i familiari, Visite neuropsichiatriche, Consulenza specialistica
Argomenti	Budget di salute, COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

I disturbi psicopatologici dell'adolescenza, numericamente e clinicamente più consistenti dopo la pandemia Covid-19, necessitano di una presa in carico precoce, pertanto in tali situazioni è previsto l'accesso al Servizio SMIA in deroga alle liste di attesa CUP su segnalazione da parte dei PLS o dei MMG, di altri Servizi del SSN o Regionale.

Obiettivi specifici

migliorare rapporti con PLS e MMG , facilitare la presa in carico multiprofessionale per creare una rete di supporto al minore e alla famiglia con il coinvolgimento del Servizio Sociale , recuperare una normale vita di relazione e la capacità di socializzazione, attualmente evitate dagli adolescenti psicopatologici.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Percorso in ottica di prosecuzione

Referente attività	Scheda compilata da
Sofia Di Grazia	Sofia Di Grazia

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Screening, diagnosi precoce dei Disturbi Spettro Autistico****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMIA
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

I Disturbi Spettro Autistico necessitano di un intervento precoce e pertanto già da tempo la RT ha previsto uno screening mirato all'individuazione precoce del disturbo coinvolgendo i Pediatri di Famiglia, l'identificazione di un rischio prevede l'invio e l'accesso immediato ai servizi SMIA dove un Gruppo Multidisciplinare a valenza Provinciale, è da tempo formato per l'eventuale conferma diagnostica di tale diagnosi. L'attività di screening tuttora presente ha però avuto nel tempo qualche flessione ed ultimamente sono poche le segnalazioni pervenute dai Pediatri di Famiglia rispetto al numero di bambini che arrivano in prima visita ed in cui gli specialisti SMIA individuano un Disturbo dello Spettro Autistico.

Obiettivi specifici

- * Migliorare l'integrazione con i Pediatri di Famiglia;
- * Facilitare la presa in carico multi professionale ed interdisciplinare con tempestivo coinvolgimento dei Servizi Sociali;
- * Implementare i rapporti con le Scuole per facilitare l'inclusione sociale;
- * Diffondere la conoscenza della patologia per facilitare la formazione di una ampia rete sociale di sostegno alle famiglie ed evitare l'isolamento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sofia Di Grazia	Sofia Di Grazia

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Centro Diurno anziani non autosufficienti "Traversari"****Classificazione**

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone anziane
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Cura e igiene alla persona;
 Assistenza infermieristica (somministrazione terapia, medicazioni e contatti con mmg);
 Attività terapeutiche/occupazionali di animazione, musicoterapia e arte terapia;
 Attività fisioterapica individuale e di gruppo;
 Trasporto uscite programmate per socializzazione.

Obiettivi specifici

- Mantenere e migliorare capacità residue degli ospiti;
- Evitare istituzionalizzazione favorendo la permanenza nell'ambiente familiare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Risorse definite a livello programmazione regionale e aziendale

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Attività di Musicoterapia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di musicoterapia per anziani inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali e disabili inseriti presso cd disabili e strutture residenziali

Obiettivi specifici
Mantenimento e stimolazione capacità residue. Socializzazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
atelier alzheimer

Classificazione	
Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Gruppi di sostegno, Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/02/2024 - 31/12/2024
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
atelier alzheimer- laboratori , consulenze psicologiche- rivolto ad anziani con demenza e i loro familiari caregiver

Obiettivi specifici
aiuto e supporto ai caregiver e prevenire istituzionalizzazione e alleggerire carico assistenziale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
apertura atelier alzheimer con laboratori settimanali e supporto psicologico ai caregiver

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Intervento territoriale di rete di contrasto al Gioco d'Azzardo

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - Ser.D
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Psico-educazione - individuale e/o di gruppo, Trattamenti pedagogico-riabilitativi
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.12 Dipendenze comportamentali e Disturbi correlati al Gioco d'Azzardo
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Realizzazione di un modello di intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di debolezza educativa e disagio personale e sociale dei giovani, attraverso azioni e progetti indirizzati al potenziamento delle competenze e abilità di vita individuale e a modificare i contesti socio-esperienziali, le offerte di aggregazione e socialità e i percorsi professionali nei territori della SDS Valdelsa.

Obiettivi specifici

- 1) Potenziamento dell'offerta riabilitativa rivolta a adolescenti e giovani adulti in disagio e a rischio di marginalizzazione, attraverso la collaborazione con Enti del Terzo Settore, per l'attivazione di percorsi di educativa di strada e formazione per il contrasto all'abbandono scolastico e di laboratori professionalizzanti, con particolare attenzione all'inclusione di giovani in situazioni di vulnerabilità per il rischio di dipendenza da gioco d'azzardo e comportamento e a maggior rischio di criticità per fenomeni di devianza e marginalità
- 2) Rafforzamento dell'offerta trattamentale rivolta alla clinica dell'adolescente e giovane adulto attraverso l'attivazione di percorsi di consulenza psicologica e psicoeducazione sviluppati sul territorio
- 3) Rafforzamento dell'offerta trattamentale per la clinica del disturbo da gioco d'azzardo attraverso l'attivazione di percorsi di gruppo per giovani e famiglie focalizzati al potenziamento delle abilità di mentalizzazione, regolazione emotiva e tolleranza alla frustrazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	47.125,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	47.125,00 €

Note

Report a fine progetto

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Zanobini	Francesco Zanobini

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Interventi a favore di persone con disabilità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Strutture semiresidenziali per persone disabili, Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Comunità Alloggio Protetta
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Interventi relativi alle prestazioni di cui all'art. 7 della Legge 66/2008
 . Assistenza domiciliare diretta
 inserimenti in strutture semi residenziali
 inserimenti residenziali temporanei o permanenti

Obiettivi specifici

Interventi a sostegno di persone con disabilità nell'ambito del proprio Progetto di Vita da elaborare in sede di UVMD.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Inserimenti in strutture residenziali temporanee o di sollievo a favore di anziani non autosufficienti

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Con la legge regionale n° 66 del 18/12/2008 la Regione Toscana ha istituito il fondo per la non autosufficienza, per sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi socio-sanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane con criteri già definiti agli art. 55 e 56 comma 3 della L.R. 41/2005.

Si considerano non autosufficienti le persone che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia, delle abilità fisiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi causa determinata, con conseguente incapacità a compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone.

Condizioni che possono presentarsi sotto forma di disabilità psicofisica o mentale.

Obiettivi specifici

Le prestazioni a carico del fondo sono erogate alle persone non autosufficienti sulla base di un piano di assistenza personalizzato (PAI) elaborato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Il progetto elaborato dalla UVM contiene gli obiettivi e gli esiti attesi in termini di mantenimento o miglioramento delle condizioni di salute della persona non autosufficiente, sostenendo l'impegno delle famiglie anche con il ricorso ad inserimenti temporanei in residenza sanitaria assistita (RSA).

L.R.T. 66, art.1, comma 2, lettera d.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	250.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	250.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Unità di valutazione multidimensionale disabilità attuazione della DGR 1449/2017. Costruzione del Progetto di Vita.

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Nel 2016 ha preso avvio il percorso di ridefinizione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità, dedicato alle persone con non autosufficienza non determinata dal naturale invecchiamento, che presentano bisogni complessi e necessitano di una risposta sociosanitaria e multiprofessionale. Rilevato che la DGR 1449/17 individua nel livello zonale il livello della presa in carico e governo integrato delle risorse e servizi attraverso la costituzione della UVM disabilità. Nella Zona Alta Val d'Elsa, con determina del Direttore di Zona n 1243 del 14/05/19 è stata costituita l'equipe multidisciplinare UVM DISABILITÀ della zona Alta Val d'Elsa, composta da tutte le professionalità sanitarie e sociali che operano nel campo della disabilità e a cui ricondurre le funzioni già svolte dal GOM.

Obiettivi specifici

Diffusione e consolidamento del modello toscano di presa in carico delle persone con disabilità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Interventi domiciliari socio-sanitari, di aiuto alla persona anziana non autosufficiente, forniti in forma diretta o indiretta

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Con la legge regionale n° 66 del 18/12/2008 la Regione Toscana ha istituito il fondo per la non autosufficienza, per sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi socio-sanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane con criteri già definiti agli art. 55 e 56 comma 3 della L.R. 41/2005.
Si considerano non autosufficienti le persone che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia, delle abilità fisiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi causa determinata, con conseguente incapacità a compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone.
Condizioni che possono presentarsi sotto forma di disabilità psicofisica o mentale.

Obiettivi specifici

Le prestazioni a carico del fondo sono erogate alle persone non autosufficienti sulla base di un piano di assistenza personalizzato (PAP) elaborato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
Gli interventi al presente progetto sono erogati al fine di assicurare prioritariamente la risposta domiciliare e la vita indipendente tramite la erogazione di assistenza domiciliare diretta e di aiuto alla persona ed alle famiglie, tramite interventi domiciliari socio-sanitari, di aiuto alla persona, forniti in forma diretta o ente erogatore convenzionato. L.R.T. 66, art.1, comma 2, lettera a.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	613.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	613.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Inserimenti in strutture semi-residenziali a favore di anziani non autosufficienti

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone anziane
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Con la legge regionale n° 66 del 18/12/2008 la Regione Toscana ha istituito il fondo per la non autosufficienza, per sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi socio-sanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane con criteri già definiti agli art. 55 e 56 comma 3 della L.R. 41/2005.

Si considerano non autosufficienti le persone che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia, delle abilità fisiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi causa determinata, con conseguente incapacità a compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone.

Condizioni che possono presentarsi sotto forma di disabilità psicofisica o mentale.

Obiettivi specifici

Le prestazioni a carico del fondo sono erogate alle persone non autosufficienti sulla base di un piano di assistenza personalizzato (PAP) elaborato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Nell'utilizzo del sistema dei servizi socio-sanitari territoriali e per il sostegno delle famiglie nella attività di cura ed assistenza si ricorre anche alle strutture semi-residenziali garantendone l'accesso e secondo i criteri stabiliti dalla SdS per la eventuale compartecipazione.

L.R.T. 66, art.1, comma 2, lettera c.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Sostegno alla domiciliarità di persone affette da SLA e malattie neurodegenerative

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

A favore delle persone affette da SLA e malattie degenerative, che si trovano in fase avanzata della malattia, è erogato un intervento economico mirato a garantire assistenza domiciliare che permetta alle stesse di essere assistite al proprio domicilio, all'interno del proprio contesto familiare, tramite la presenza quotidiana di un care-giver dedicato. Tale intervento è previsto in alternativa al ricovero in struttura sanitaria o sociosanitaria, residenziale o semiresidenziale, e prevede la erogazione di un assegno di cura mensile, che attualmente è pari a 1.650 euro; tale assegno è finalizzato all'assunzione di un caregiver, che può anche essere un familiare. L'assunzione del caregiver deve essere in ogni caso formalizzata con la sottoscrizione di un regolare contratto di lavoro secondo la vigente normativa nazionale. La fase avanzata della malattia è stata definita attraverso parametri clinici individuati dal Consiglio Sanitario Regionale e approvati con decreto 5725/2009. Le valutazioni cliniche sul territorio, ai fini dell'accesso all'assegno di cura, sono demandate alle Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità (UVMD).

Obiettivi specifici

Assicurare una maggiore dignità di cura alle persone affette da SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e più in generale da malattie dei motoneuroni, garantendo alle stesse di essere assistite al proprio domicilio, all'interno del proprio contesto familiare, tramite la presenza quotidiana di un care-giver dedicato, al fine di evitare il ricovero in struttura sanitaria o sociosanitaria.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Il fondo è assegnato annualmente alle Aziende USL e conguagliato con la spesa effettuata nell'annualità precedente

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
"Dopo di Noi a Casa Ginestra" Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di cohousing di un gruppo di 5 persone adulte con disabilità grave in immobile di proprietà pubblica sito a Casole D'Elsa.

Obiettivi specifici
In conformità alle normative nazionali e alle disposizioni regionali consentire alle persone con disabilità grave di veder pienamente realizzate le proprie aspirazioni individuali ,garantendo la massima autonomia e indipendenza, in previsione del venire meno della rete genitoriale e familiare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	92.030,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	92.030,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Accoglienza residenziale a tempo indeterminato di persone non autosufficienti in RSA modulo base

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Riconoscimento in favore di una persona non autosufficiente in condizioni cliniche stabilizzate del titolo d'acquisto per la fruizione di un servizio di assistenza residenziale nel modulo base di una RSA accreditata.

I criteri le procedure e gli strumenti con le quali la UVM (unità di valutazione multiprofessionale) zonale riconosce l'appropriatezza di un piano assistenziale personalizzato (PAP) a carattere residenziale a tempo indeterminato in relazione al bisogno assistenziale di una persona non autosufficiente, sono disciplinati dalla L.R. 66/2008, dalla DGRT 370/2010, dalla DGRT 995/16, dalla DGRT 1119/2021 e dal Regolamento aziendale 469/23 "Regolamento aziendale per l'accesso ai titoli di acquisto per l'accoglienza residenziale a tempo indeterminato di persone non autosufficienti in RSA modulo base"

Obiettivi specifici

Garantire risposta assistenziale appropriata di tipo residenziale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Accoglienza residenziale temporanea in RSA modulo specialistico Disabilità cognitivo comportamentale

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Presenza di n°8 posti convenzionati in RSA modulo specialistico NDCC c/o RSA Gandini di Poggibonsi, per inserimenti a favore di persone anziane con decadimento cognitivo medio-grave, conseguente a sindrome demenziale, con prevalenza di problemi attinenti i disturbi del comportamento. valutazione della demenza da parte delle Unità Valutative Alzheimer (UVA) e presa in carico dal nucleo valutativo multidimensionale territoriale (UVM) per un inquadramento sia sanitario che sociale della situazione, secondo le specifiche disposizioni sul percorso assistenziale della persona affetta da demenza.

Obiettivi specifici

Obiettivo generale è il miglioramento della qualità di vita e di assistenza delle persone colpite dalla malattia e delle loro famiglie, attraverso la riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione permanente.
Obiettivi specifici:
migliorare le abilità quotidiane, controllare i disturbi del comportamento, normalizzare il ritmo sonno-veglia.
rinforzare le competenze dei caregiver, al fine di garantire il rientro a domicilio.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Potenziare i livelli di integrazione della COT nei percorsi di transizione di pazienti fragili verso i servizi per la non autosufficienza e disabilità. Raccordo COT con PUA/Punto Insieme/ Segretariato Sociale/UVM/UVMD

Classificazione

Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Azioni di Sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Potenziare i livelli di integrazione della COT nei percorsi di transizione di pazienti fragili verso i servizi per la non autosufficienza e disabilità. Raccordo COT con PUA/Punto Insieme/ Segretariato Sociale/UVM/UVMD

Obiettivi specifici

Definire modalità operative nei percorsi di pazienti fragili

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

"Servizi Sociali di sollievo - Pronto Badante " DGRT 256/2023

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Supporto autonomia, interventi sulla rete sociale formale e informale, Accesso
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.5 Rafforzamento e sviluppo dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante"
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto promosso dalla Regione Toscana per sostenere la famiglia quando si presenta la prima fase di fragilità della persona anziana. Tramite manifestazione di interesse è stato individuato quale soggetto attuatore e Capofila ATS nell'ambito territoriale della SdS Alta Val D'Elsa, l'Associazione Pubblica Assistenza di Colle Val D'Elsa, per l'attuazione delle attività relative ai "Servizi Sociali di sollievo - Pronto Badante " DGRT 256/2023 fino alla giugno 2026.

Obiettivi specifici

Garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso una pronta risposta alle emergenze temporanee.
Attraverso:
- Intervento diretto di un operatore presso l'abitazione dell'anziano, per garantire alla famiglia supporto e adeguate informazioni sui percorsi socio-assistenziali offerti;
- un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto con un assistente familiare accreditato;
- la consulenza telefonica con un esperto per la verifica dei propri diritti previdenziali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	222.600,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	222.600,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Procedure collaborazione servizi Centro Famiglie e servizi sanitari

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

In zona è presente dal 2009 un Centro per le Famiglie che gestisce servizi a supporto della genitorialità, offrendo spazio neutro per incontri protetti, servizi di Home Visiting, attività educativa territoriale. E' attivo anche un centro affidi.

Le attività a tutela delle famiglie e minori implicano una necessaria collaborazione tra servizi sociali e sanitari (in primis con l'U.F. Attività consultoriali) e per questo già nel PIS 2008 2010 era stato stilato un protocollo di intesa tra Azienda ASL 7 di Siena Zona Alta Val d'Elsa e Fondazione Territori Sociali.

Obiettivi specifici

Revisione protocollo

Attualizzazione del medesimo alla luce dei cambiamenti normativi ed organizzativi, tra cui la gestione diretta da parte di SDS dei servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari

Miglioramento dei percorsi di collaborazione e scambio tra servizi sociali e sanitari.

Crescita del sistema nell'ambito della tutela.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
HCP

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Supporto autonomia, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/10/2025 - 28/06/2028
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Erogazione di servizi domiciliari, sia educativi che socio-assistenziali, e rimborso spese per ausili (in particolare pannolloni) a persone con disabilità e dipendenti di enti pubblici o familiari di dipendenti attraverso il ricorso diretto ad un elenco di professionisti

Obiettivi specifici
Erogazione di servizi domiciliari e altri supporti per favorire la permanenza a domicilio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	67.560,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	67.560,00 €

Note
Abbiamo l'impegno per il primo semestre 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Gruppo tutela minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
E' un gruppo di operatori sociali e sanitari (psicologi e assistenti sociali, educatori, psichiatra e al bisogno operatori SERD) che si riunisce a cadenza mensile per la presa in carico di nuove situazioni di tutela

Obiettivi specifici
Lettura nuove richieste del TM o TO
assegnazione casi
confronto sui casi

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Il gruppo è coordinato dalla Dr.ssa Fantechi e dalla Dr.ssa Sammiceli Valentina

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Prevenzione degli esordi psicotici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMA
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Stante la complessità dei casi è stata ritenuta necessaria per la gestione degli stessi una serie di percorsi in collaborazione con SMIA, U.O. Psicologia, servizio sociale e SERD con 3 incontri annuali di condivisione al fine di dare adeguate risposte e favorire percorsi di supporto alla famiglia, al percorso scolastico o percorsi alternativi/riabilitativi.

Obiettivi specifici
•Prevenzione degli esordi psicotici in età adolescenziale con presa in carico precoce •Su invio dei PDLS o MMG o del Medico SMIA o dello Psicologo o consultorio adolescent. Con particolare attenzione ai soggetti tra i 16 e i 25 anni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Rientra nelle attività ordinarie con percorso finalizzato e risorse non quantificabili. Percorso in ottica di prosecuzione

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Della Pepa	Antonella Della Pepa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Verifica dei ricoveri per patologia psichiatrica

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e prevenzione comportamenti a rischio/ dipendenze
Programma Operativo	Sanità Territoriale - SMA
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Visite psichiatriche, Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Azioni di monitoraggio sul tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche ed un tasso di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni sempre per patologie psichiatriche. Sono presenti strutture di accoglienza per ridurre la degenza ospedaliera in SPDC.

Obiettivi specifici

Analisi dei casi e rilevazione accurata della numerosità dei ricoveri in SPDC in caso di necessità di acuzie gestibili in altre modalità territoriali (visite domiciliari e Centro Diurno).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Della Pepa	Antonella Della Pepa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Trasporto per persone con fragilità socio-economica

Classificazione

Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/12/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.19: I percorsi di riabilitazione territoriale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

In attuazione della DGRT 746 del 03/07/2003, la Regione Toscana viene incontro ad alcuni bisogni, emersi a seguito dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo relativo ai trasporti sanitari, legati a circoscritte condizioni anche temporanee di fragilità socio-economiche. Tali problemi si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o mezzi pubblici a raggiungere i luoghi di cura e pertanto emerge la necessità di garantire con questo progetto forme di accompagnamento alternative.

Obiettivi specifici

Attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare presso il SST un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG o medico specialista. Tali cittadini, al fine di poter usufruire gratuitamente della rete di trasporti dovranno possedere alcuni requisiti legati alla condizione reddituale e alla fragilità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Sampieri

Schede di attività 2026 - Socio-assistenziale

1	<u>Laegami</u>
2	<u>Per.Fa.Mi 2</u>
3	<u>La linfa vitale</u>
4	<u>una bella visita</u>
5	<u>centro aggregazione anziani</u>
6	<u>attività collegate ai musei per anziani</u>
7	<u>miniappartamenti per anziani</u>
8	<u>inclusione progetto radi.c.i.</u>
9	<u>PROGETTO Collega_Menti DURANTE DOPO DI NOI SCUOLA</u>
10	<u>Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico DM 29 luglio 2022 - Decreto 13 ottobre 2025</u>
11	<u>Gruppo di svago</u>
12	<u>Interventi a favore di persone in condizione di Gravissima Disabilità</u>
13	<u>Spazio DirSi- relazioni idee attività per una comunità inclusiva</u>
14	<u>Interventi per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare</u>
15	<u>Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una Vita Indipendente.</u>
16	<u>Servizi Domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con Disabilità - Progetto SO.DO.VE. 4</u>
17	<u>Percorsi per la cura ed il sostegno familiare a persone affette da Demenza - Progetto SO.DO.VE. 4</u>
18	<u>Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio -Progetto SO.DO.VE. 4</u>
19	<u>Interventi in materia di Vita Indipendente InAut -Indipendenza e Autonomia</u>
20	<u>Implementazione del PUA - Punto Unico di Accesso ai sensi della DGRT 1508/22</u>
21	<u>Appartamenti volano</u>
22	<u>Piano Educativo Zonale - P.E.Z. - Età Scolare</u>
23	<u>Contrasto emergenza abitativa</u>
24	<u>PNRR M5C2 - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti</u>
25	<u>Educative Scolastiche</u>
26	<u>PNRR M5C2 - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità</u>
27	<u>PNRR M5C2 - 1.3.2 Stazione di Posta</u>
28	<u>PNRR M5C2 - 1.3.1 Housing Temporaneo</u>
29	<u>PNRR M5C2 - 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità</u>
30	<u>Una famiglia per una famiglia</u>
31	<u>Progetto Ricreazione</u>
32	<u>FAMI 2021- 2027 PROGETTO Welcome Valdelsa</u>
33	<u>A.L.L.Iclusi.V.E. 2024-2027</u>
34	<u>Educativa di Strada - Politiche giovanili per il benessere</u>
35	<u>Agenzia sociale e per l'abitare</u>
36	<u>Co.Gen.</u>
37	<u>Centro Famiglie il Baobab</u>
38	<u>Se Dico Minori 5 Patto di comunità</u>
39	<u>Assistenza domiciliare multiutenza</u>
40	<u>Sostegno economico per affidatari</u>
41	<u>Gru.cas</u>
42	<u>RDC Lep 5 PUC</u>
43	<u>SATIS VII</u>
44	<u>Comunità a dimensione familiare</u>
45	<u>Spazi aggregativi per minori</u>
46	<u>Sportello Immigrati</u>

Alta Val d'Elsa

47	<u>Contributi economici integrativi del reddito</u>
48	<u>Progetto SAI</u>
49	<u>Accoglienza per minori e mamme e minori in comunità</u>
50	<u>Casa in Comune</u>
51	<u>Viva l'affido</u>
52	<u>Progetto PIPPI</u>
53	<u>Rete tra servizi e mondo scolastico</u>
54	<u>RDC LEP.1</u>
55	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi</u>
56	<u>SEUS</u>
57	<u>Rdc lep 3 segretariato sociale</u>
58	<u>L'assistente sociale nelle percezioni degli insegnanti e degli studenti</u>
59	<u>Sorrisi per sempre - Prevenzione igiene orale nelle strutture residenziali e a domicilio</u>
60	<u>Diffusione Tempestiva dei Progetti</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Laegami

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	12/02/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto è destinato a favorire la partecipazione a laboratori musicali per offrire occasioni di svago, socializzazione e relazionalità

Obiettivi specifici
Promuovere la socializzazione ed il protagonismo dei ragazzi in contesti educanti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	2.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	2.000,00 €

Note
il progetto nasce grazie ad una raccolta fondi integrata da un contributo di Banca mediolanum

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Per.Fa.Mi 2

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/11/2024 - 30/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

In continuità con la programmazione dell'anno 2025 si prevede il rinforzo équipe multidisciplinare del Gruppo Tutela Minori e nella presa in carico dei minori e famiglie si intende inoltre mantenere l'attività educativa domiciliare e di gruppo per adolescenti così come stimolare la nascita di un gruppo di parola per famiglie e adolescenti.

Infine in tale annualità si vorrebbe promuovere un maggior protagonismo della comunità educante (cittadinanza attiva) e delle associazioni tramite la valorizzazione di reti sociali sul territorio, con attività di sensibilizzazione della comunità locale su tematiche che riguardano gli adolescenti e i ragazzi, quali ad esempio l'alfabetizzazione digitale e le dipendenze, offrendo ai genitori uno spazio di riflessione.

Obiettivi specifici

Promuovere la genitorialità ed il ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie.

Sostenere ed accompagnare il benessere delle relazioni familiari, di fronte ai piccoli e grandi passaggi critici ed evolutivi della vita con attenzione particolare della gestione della conflittualità familiare.

Promuovere una cultura orientata a sostenere l'infanzia e le famiglie in una logica di accoglienza e di solidarietà.

Favorire il protagonismo delle famiglie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50.165,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	50.165,00 €

Note

Il progetto è in continuità con la precedente programmazione

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
La linfa vitale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri di aggregazione / sociali
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
centro polifunzionale per persone anziane autosufficienti. attività varie di socializzazione e svago proposte da varie associazioni del territorio e ftsa per migliorare la vita dell'anziano offrendo attività di vario genere (ginnastica, fisioterapia, podologa, consulenze dietetiche, attività ludiche, attività culturali...)

Obiettivi specifici
prevenire invecchiamento precoce e evitare isolamento sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
una bella visita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	L Struttura comunitaria a medio-alta integrazione socio-sanitaria
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
clown teraphy per anziani con demenza all'interno atelier alzheimer

Obiettivi specifici
sostegno all'inclusione sociale- contrasto alla solitudine

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
centro aggregazione anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri di aggregazione / sociali
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
attività di socializzazione per anziani autosufficienti

Obiettivi specifici
contrasto alla solitudine prevenire invecchiamento

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**attività collegate ai musei per anziani****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2026 - 31/05/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

incontri e laboratori con operatori museali per persone anziane affette da demenza collaborazione con musei alzheimer

Obiettivi specifici

rallentare istituzionalizzazione con tecniche di reminescenza rendendo la cultura parte integrante della cura

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
miniappartamenti per anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
creazione e riqualificazioneminiappartamenti per anziani

Obiettivi specifici
prevenire istituzionalizzazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
inclusione progetto radi.c.i.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Migranti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
progetto con corsi inglese e italiano e eventi inclusione comune di radicondoli

Obiettivi specifici
inclusione sociale persone straniere nel territorio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romina Mora	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

PROGETTO Collega_ Menti DURANTE DOPO DI NOI SCUOLA

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.10 Co-programmazione e co-progettazione per favorire l'affermazione dei diritti delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto di sviluppo di comunità finalizzato a definire un sistema di inclusione sociale stabile e continuativo rivolto ai giovani con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, in un'ottica di valorizzazione di sé e di generazione di percorsi di empowerment

Obiettivi specifici

Sviluppare un contesto territoriale più interconnesso che sappia intercettare e valorizzare opportunità e risorse funzionali allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie e alla socializzazione di ragazzi e ragazze con disabilità in età post-scolare. Da un punto di vista operativo è stata costituita un'equipe di lavoro costituita da un gruppo di tutor di comunità, espressione delle organizzazioni del Terzo settore radicate nei territori, coordinati da un Community manager espressione della FMPS

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Progetto finanziato da FMPS diffuso sulle zone distretto del territorio provinciale. Nato da attività di co-programmazione condivisa nell'ambito di un gruppo di lavoro composto dal 2015, da SdS Provincia di Siena, ASL TSE, Università degli studi di Siena (DISPOC) , Fondazione Futura per il Dopo di noi.

Referente attività Scheda compilata da

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico DM 29 luglio 2022 - Decreto 13 ottobre 2025

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Attività ricreative di socializzazione
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/05/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico, in presenza di bisogni socio-sanitari complessi, rientra all'interno del percorso di presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della DGR 1449/2017, per le quali è definito un Progetto di vita individuale che ricomprende tutti gli interventi, le opportunità, le risorse e le prestazioni per la piena inclusione sociale. Attraverso le risorse assegnate a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico DM 29/07/22 devono essere attuati interventi aggiuntivi rispetto ai percorsi promossi e attivati attraverso la programmazione regionale e andare ad ampliare e incrementare servizi in essere o nuove attività rispetto rispetto all'ordinaria offerta dei servizi con conseguente allargamento della platea dei beneficiari.

Obiettivi specifici

Le tipologie di interventi che la SdS andrà a realizzare con il finanziamento sono relativi a :

- * percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati a minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher, attraverso il potenziamento di attività educativa di gruppo (Doposcuola) e progetti di alternanza scuola lavoro.
- * progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione.
- * percorso di capacitazione di giovani famiglie con figli con disturbi dello spettro autistico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	31.738,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	31.738,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Note
E' In corso la fase di programmazione regionale e territoriale

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Gruppo di svago

Classificazione	
Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività ricreative di socializzazione, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto "Gruppo di svago" si pone come potenziamento e completamento dei percorsi per lo sviluppo di autonomie di persone con disabilità grave che sono sviluppati nel territorio dell'Alta Val D'Elsa. Incrementare le occasioni di socializzazione e vita di relazione di persone con disabilità, attraverso la partecipazione a gruppi "Di Svago" settimanali per una maggiore autonomia.

Obiettivi specifici
Il progetto prevede il coinvolgimento di destinatari con l'obiettivo di favorire la socializzazione e il potenziamento di capacità di tipo relazionale e organizzativo, all'interno di contesti di vita comunitaria (pizzerie, cinema, bowling ecc...) .

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Interventi a favore di persone in condizione di Gravissima Disabilità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Erogazione di interventi a sostegno della domiciliarità di persone in condizione di gravissima disabilità, ai sensi DM 26 settembre 2016. Disciplinati dalle Linee di indirizzo regionali DGRT 1071/2023

Obiettivi specifici

Obiettivo primario è quello di dare un sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità gravissima, come definita dal DM 26 settembre 2016, migliorare la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale centrato sulla persona e sui familiari.

Per le persone che si trovano in condizioni di disabilità gravissima in relazione alla definizione di un progetto per la permanenza a domicilio sono previste le seguenti tipologie di interventi:

- * contributo economico finalizzato all'assunzione di uno più assistenti personali, o all'acquisto di servizi e prestazioni
- * assistenza domiciliare diretta, in termini di ore di assistenza alla persona e supporto alla famiglia, erogate dal servizio pubblico
- * ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, nella misura in cui gli stessi siano complementari al percorso domiciliare.

Ai sensi della L.R. 66/2008 il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità gravissima è assunto dalla UVM Zonale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	396.357,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	396.357,00 €

Alta Val d'Elsa

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Spazio DirSi- relazioni idee attività per una comunità inclusiva****Classificazione**

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività ricreative di socializzazione, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.10 Co-programmazione e co-progettazione per favorire l'affermazione dei diritti delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Grazie alle co-progettazioni avviate nell'ultimo triennio si è sviluppata una nuova modalità di fare rete: Lo Spazio DirSi (Disabilità in rete a Siena) nasce come un cantiere di progettazione allargata, con Ente Capofila Associazione Le Bollicine A.P.S., verso la creazione di uno spazio condiviso di progettualità integrata, sperimentando attività laboratoriali, occasioni di incontro e intercettando nuove traiettorie che aprono a nuove relazioni in un'ottica di essere e fare comunità oltre la disabilità.

Obiettivi specifici

Le azioni del Progetto si articoleranno su tre direttrici, coordinate tra loro:

Spazio Insieme: Percorsi Condivisi di Attività Educative-Ludico-Motorie-Espressivi un atelier di laboratori finalizzati a favorire la vita di relazione, il consolidamento di autonomie e lo sviluppo di competenze personali e sociali.

Insieme si può Lo staff di Spazio DirSi è arricchito dalla presenza e dalla collaborazione di un gruppo di giovani con disabilità provenienti dalle diverse associazioni della rete. Nasce il laboratorio "Insieme si può" con la finalità di favorire la partecipazione attiva di ragazzi e ragazze con disabilità cognitiva, sensoriale e motoria nell'organizzazione e nello sviluppo delle attività di Spazio DirSi

Incontriamoci: attivare sinergie e percorsi su obiettivi comuni valorizzando le forme di aggregazione per crescere insieme e sviluppare nuove competenze, acquisire strumenti per lo sviluppo di una modalità partecipativa e aperta a nuove relazioni.

Spazio IncluderSi: Iniziative per condividere e partecipare alla comunità. Attività finalizzate a garantire occasioni di socializzazione e momenti di incontro "comunitario", alla realizzazione di eventi inclusivi e partecipativi per tutta la cittadinanza, dove le realtà della rete non legate direttamente al mondo della disabilità avranno un ruolo di primo piano nella progettazione condivisa e realizzazione degli eventi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €

Alta Val d'Elsa

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Interventi per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Erogazione di contributi economici destinati ai caregiver familiari. La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" all'art. 1, comma 255, definisce la figura del caregiver familiare: Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18

Ai sensi della L.R. 66/2008, il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità e della persona anziana non autosufficiente è assunto dalle UVM e UVMD delle zone distretto o Società della Salute. A seguito della valutazione della persona con disabilità o non autosufficiente da parte della equipe valutativa multidisciplinare e sulla base delle risorse disponibili, può essere attivato a favore del caregiver familiare, quando presente, l'erogazione di un contributo economico mensile di euro 400,00. Il contributo economico è da intendersi nei termini di assegno di cura poiché finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare, che si assume in proprio l'onere dell'assistenza alla persona con disabilità o non autosufficienza.

Obiettivi specifici

Obiettivo primario è quello di dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	30.851,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	30.851,00 €

Alta Val d'Elsa

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una Vita Indipendente.

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	Budget di salute, FSE +
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La Società della Salute Alta Val d'Elsa ha ottenuto un finanziamento triennale di € 606.198,26 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.k.8), presentando un progetto intitolato "Vita Indipendente Val d'Elsa - V.I.V.E.", per cui è stato pubblicato un avviso rivolto alle persone disabili in possesso dei seguenti requisiti: certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92; età superiore ai 18 anni; residenza nel territorio della Società della Salute Alta Val d'Elsa (e cioè nei Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano e Radicondoli); capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche se in maniera supportata, e la volontà di gestire in modo autonomo le proprie scelte, realizzando il proprio progetto di vita indipendente.

Obiettivi specifici

La persona con disabilità è titolare del progetto di vita e ne richiede l'attivazione, concorre a determinarne i contenuti, esercita le prerogative volte ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte.
Per ciascun progetto è erogabile un contributo mensile da €800 a €2000 ferme restando le richieste di contributo di importo inferiore.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	606.198,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	606.198,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Servizi Domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con Disabilità - Progetto SO.DO.VE. 4

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	04/04/2024 - 04/04/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La Società della Salute Alta Val d'Elsa ha ottenuto un finanziamento di € 589.910,49 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.k.7), presentando un progetto intitolato "Sostegno Domiciliare Val d'Elsa 4 – SO.DO.VE 4", per cui è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse rivolto alle figure professionali e agli operatori economici allo scopo di implementare l'assistenza domiciliare.

Il progetto della Società della Salute Alta Val d'Elsa mira, in continuità con le progettualità affini precedenti, a potenziare i servizi di cura domiciliare per supportare le dimissioni complesse e difficili verso il domicilio e favorire la permanenza delle persone con limitata autonomia presso la propria abitazione, con particolare attenzione alle persone anziane con diagnosi di demenza e alle proprie famiglie. È obiettivo della SdS, inoltre, potenziare l'offerta dei servizi a favore di minori con disabilità e le loro famiglie, promuovendone il benessere fisico e psicologico.

Obiettivi specifici

Azione 4 – "Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie": finanzia l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e servizi di sostegno alle loro famiglie. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone assistite, promuovendo il loro benessere fisico e psicologico, garantendo un adeguato supporto e assistenza nelle loro attività quotidiane e di cura.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	265.910,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	265.910,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Percorsi per la cura ed il sostegno familiare a persone affette da Demenza - Progetto SO.DO.VE. 4

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	04/04/2024 - 04/04/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La Società della Salute Alta Val d'Elsa ha ottenuto un finanziamento di € 589.910,49 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.k.7), presentando un progetto intitolato "Sostegno Domiciliare Val d'Elsa 4 – SO.DO.VE 4", per cui è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse rivolto alle figure professionali e agli operatori economici allo scopo di implementare l'assistenza domiciliare. Il progetto della Società della Salute Alta Val d'Elsa mira, in continuità con le progettualità affini precedenti, a potenziare i servizi di cura domiciliare per supportare le dimissioni complesse e difficili verso il domicilio e favorire la permanenza delle persone con limitata autonomia presso la propria abitazione, con particolare attenzione alle persone anziane con diagnosi di demenza e alle proprie famiglie.

Obiettivi specifici

Azione 2 - "Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza": favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto a persone con diagnosi di demenza e servizi di sostegno alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita. Sono previsti interventi domiciliari erogati da OSS/OSA/ADB, psicologi, educatori professionali, fisioterapisti, frequenza presso Centri diurni, Caffè, Atelier e Musei per l'Alzheimer.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	200.000,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	200.000,00 €

Note

Referente attività Scheda compilata da

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio -Progetto SO.DO.VE. 4

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	04/04/2024 - 04/04/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La Società della Salute Alta Val d'Elsa ha ottenuto un finanziamento di € 589.910,49 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.k.7), presentando un progetto intitolato "Sostegno Domiciliare Val d'Elsa 4 – SO.DO.VE 4", per cui è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse rivolto alle figure professionali e agli operatori economici allo scopo di implementare l'assistenza domiciliare. Il progetto della Società della Salute Alta Val d'Elsa mira, in continuità con le progettualità affini precedenti, a potenziare i servizi di cura domiciliare per supportare le dimissioni complesse e difficili verso il domicilio e favorire la permanenza delle persone con limitata autonomia presso la propria abitazione.

Obiettivi specifici

Azione 1 – "Servizi di continuità ospedale-territorio": favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita. Sono previsti interventi domiciliari prestati da OSS/OSA/ADB, infermieri e fisioterapisti, e ricoveri in setting di cure intermedie per 20 giorni. Il finanziamento previsto per tale Azione dalla Società della Salute Alta Val d'Elsa è di € 90.000,00.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	90.000,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	90.000,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Interventi in materia di Vita Indipendente InAut -Indipendenza e Autonomia

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La SdS Alta Val D'Elsa tramite avviso pubblico/bando finanzia interventi in materia di Vita Indipendente a valere sulle risorse ministeriali di cui al FNA 2022-2024 denominati Indipendenza e Autonomia "InAut".

I progetti Indipendenza e autonomia sono finanziati con fondi ministeriali e rientrano nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani

Obiettivi specifici

InAut ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizione di autonomia al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	100.000,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Beatrice Angeli	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Implementazione del PUA - Punto Unico di Accesso ai sensi della DGRT 1508/22

Classificazione

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Punto Unico d'Accesso che ha sede operativa presso le Case della Comunità, rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare, superando la settorializzazione degli interventi, percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona, rivolti in particolare a coloro che presentano bisogni che richiedano unitariamente prestazioni sanitarie e sociosanitarie e azioni di protezione sociale. Si configura, pertanto, come primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità

Obiettivi specifici

Le funzioni del PUA possono essere così sintetizzate:

- Orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse, fermo restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- Agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;
- Avviare la presa in carico, mediante una prima lettura del bisogno funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati.
- Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi di prevenzione e promozione della salute, e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.
- Segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e multidisciplinare per una presa in carico integrata.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	80.000,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	80.000,00 €

Alta Val d'Elsa**Note**

Affinché il PUA svolga adeguatamente le proprie funzioni è prevista una dotazione minima e stabile di personale con profili professionali diversi, con il compito di garantire accoglienza, ascolto e prima valutazione del bisogno secondo un approccio bio-psico-sociale

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Beatrice Angeli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Appartamenti volano

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Emergenza Abitativa e Residenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	E Struttura comunitaria per accoglienza abitativa
Argomenti	Povertà, Abitare
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto di accoglienza temporanea in appartamenti in coabitazione (Appartamenti Volano) per nuclei in sfratto/emergenza abitativa. Il progetto di ospitalità si rivolge a donne adulte sole ed a donne- madri con i figli. Negli anni, agli appartamenti volano si sono aggiunti altri progetti di accoglienza per adulti uomini soli o padri dei nuclei ospitati negli appartamenti volano. Queste accoglienze rientrano nell'attività più vasta dell'Agenzia Sociale

Obiettivi specifici

Consentire ai nuclei familiari di soddisfare il bisogno abitativo nell'emergenza, senza allontanarli dal territorio di vita/ scuola e/o lavoro, per 6 mesi, massimo 12.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Le risorse del Bilancio FTSA sono destinate agli affitti degli immobili, al pagamento delle relative utenze ed alla manutenzione.

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Piano Educativo Zonale - P.E.Z. - Età Scolare****Classificazione**

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Laboratori per l'Inclusione degli alunni con disabilità e Laboratori sul contrasto al Disagio giovanile. Interventi di operatori esperti all'interno delle scuole.

Obiettivi specifici

Attività laboratoriale all'integrazione nell'ambito scolastico dei minori con disabilità nel gruppo classe e attività di prevenzione dell'abbandono scolastico dei giovani iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Valdelsa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	21.385,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	21.385,00 €

Note

La programmazione delle attività coincide con l'anno scolastico

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Contrasto emergenza abitativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Emergenza Abitativa e Residenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Abitare, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Procedure per la presa in carico di persone in situazione di emergenza abitativa partendo dal protocollo di intesa già esistente tra Tribunale Ordinario (Ufficiale giudiziario) e Comuni. questa attività è inserita nel servizio dell'Agenzia Sociale

Obiettivi specifici
Gestione degli sfratti e inserimento di persone fragili in appartamenti in coabitazione per periodi temporanei

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
PNRR M5C2 - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Telesoccorso e teleassistenza
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	28/02/2023 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Riqualificazione e adeguamento degli appartamenti presenti nella struttura del Bagolaro a San Gimignano per favorire il mantenimento degli anziani al domicilio ritardandone l'istituzionalizzazione .

Obiettivi specifici
Mantenimento degli anziani al proprio domicilio; sia quelli già presenti al Bagolaro, sia quelli che accedono da fuori per le attività che verranno proposte per la socializzazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	820.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	820.000,00 €

Note
In partenariato con altre ATS. Le risorse comprendono anche le quote di Investimenti, per la riqualificazione degli appartamenti, gestiti dal Comune di San Gimignano, oltre le risorse per la domotica e le attività assistenziali gestite dalla FTSA

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Educative Scolastiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
interventi educativi di supporto all'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole dei Comuni della Valdelsa

Obiettivi specifici
Inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	139.124,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	139.124,00 €

Note
Gestione Fondo Ministeriale per i Comuni della Valdelsa nell'arco temporale dell'anno scolastico

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

PNRR M5C2 - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Classificazione

Obiettivo di salute	Disagio giovanile, Disabilità, Progetto di Vita, Dopo di Noi
Programma Operativo	Disabilità e Dopo di noi
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare, Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	25/11/2022 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Ristrutturazione e adeguamento degli spazi di due appartamenti (uno a Colle di Val d'Elsa e uno a Radicondoli); installazione di domotica e assistenza a gruppi appartamento. Attivazione dell'équipe per progetto individualizzato e percorsi di accompagnamento all'abitare ed al lavoro (anche con tirocini), formazione competenze digitali di base.

Obiettivi specifici

Presenza in carico e accompagnamento di persone disabili nel loro percorso di autonomia abitativa e lavorativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	715.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	715.000,00 €

Note

proroga al 30 giugno 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
PNRR M5C2 - 1.3.2 Stazione di Posta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	28/02/2023 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Ristrutturazione edilizia e adeguamento degli impianti di un immobile a Colle di Val d'Elsa per la realizzazione di un Centro Servizi per la grave marginalità; presa in carico multiprofessionale e gestione.

Obiettivi specifici
Costituire un presidio sociale e di accompagnamento per persone in stato di deprivazione materiale e di marginalità estrema che possa fornire servizi di bassa soglia. Creare un punto unitario di accoglienza di Zona, accesso e fornitura di servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	710.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	710.000,00 €

Note
Proroga del progetto al 30 Giugno 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
PNRR M5C2 - 1.3.1 Housing Temporaneo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà, PNRR
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	28/02/2023 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l’inclusione: lotta alle povertà, politiche per l’accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Ristrutturazione di un immobile per la sperimentazione dell'Housing Temporaneo e attivazione della presa in carico multidisciplinaria e lavoro di comunità

Obiettivi specifici
Superamento dello stato di grave marginalità attraverso la presa in carico multiprofessionale, la progettazione personalizzata e l'accompagnamento nel percorso di accrescimento delle autonomie. Superamento dell'emergenza abitativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	1.090.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	1.090.000,00 €

Note
Progetto PNRR prorogato al 30 giugno 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**PNRR M5C2 - 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Anziani e cronicità, non autosufficienza
Programma Operativo	Anziani e Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	29/02/2024 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Integrazione dei servizi rivolti alla domiciliarità

Obiettivi specifici

rafforzare e diversificare i "pacchetti" delle attività domiciliari per gli anziani in dimissione protetta.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	82.500,00 €

Note

In partenariato con altre ATS il cui capofila è la SdS Senese.

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Una famiglia per una famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio di mediazione familiare, Servizio sociale professionale, Servizio per l'affidamento dei minori
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto intende promuovere e realizzare un processo di scambio di competenze genitoriali e familiari maturate in modi diversi. Un sistema familiare interagisce con un altro sistema condividendo esperienze in semplicità con attitudine all'ascolto e reciprocità. In tale ottica una famiglia o un singolo con figli minori sarà affiancato e supportato da un'altra famiglia.

Obiettivi specifici
Supportare nuclei familiari in situazione di difficoltà. Promuovere lo scambio di competenze. Favorire la crescita personale e familiare di nuclei in difficoltà. Formare famiglie o singoli per l'affiancamento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Il progetto nasce da una iniziativa dell'Associazione Paideia di Torino e coinvolge anche soggetti del terzo settore. La sperimentazione si è conclusa positivamente con la condivisione anche futura dell'approccio e dell'utilizzo del metodo.

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Progetto Ricreazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	16/06/2023 - 16/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto finalizzato al contrasto della povertà educativa minorile

Obiettivi specifici
contrastare la disinformazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

FAMI 2021- 2027 PROGETTO Welcome Valdelsa

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Migranti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	10/01/2025 - 10/01/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto si armonizzerà con gli interventi già in essere nel SAI, per le persone che sono in fase di uscita e per quelli che sono già usciti dai percorsi SAI, ma che non sono ancora riusciti a trovare in autonomia una situazione abitativa. Implementazione delle attività di supporto e sperimentazione di nuovi percorsi per i migranti con il rafforzamento della rete locale.

Obiettivi specifici

Preso in carico multidisciplinare.
attivazione posti letto temporanei nei casi di fragilità sociale ed economica da non poter accedere al mercato privato della casa e accompagnamento verso l'autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	104.368,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	104.368,00 €

Note

PARTNERARIATO CON ARCI COMITATO REGIONALE TOSCANO APS ONLUS e ARCI SIENA APS;

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
A.L.L.Iclusi.V.E. 2024-2027

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	19/12/2024 - 19/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali-svantaggiati.

Obiettivi specifici
accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	649.258,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	649.258,00 €

Note
Partenariato con ATS composto da SdS, FTSA, METRICA SOCIETA’ COOPERATIVA, CONSORZIO ARCHE’ SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE, CONSORZIO PER LE COOPERATIVE SOCIALI PER L’INCLUSIONE LAVORATIVA COOB, CENTRO STUDI PLURIVERSUM S.R.L., SINTESI MINERVA, CARRETERA CENTRAL ETS

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Educativa di Strada - Politiche giovanili per il benessere

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività ricreative di socializzazione, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Interventi di educativa di strada tramite operatori che si rivolgono ad adolescenti e giovani singoli e/o aggregati in gruppi informali che spesso non partecipano ad ambiti istituzionali di aggregazione e che sono maggiormente esposti a rischio di disagio, devianza ed emarginazione o già vivono esperienze di disagio conclamato. L'intervento di educativa, partendo dal lavoro di strada svolto dall'operatore, si propone quindi di costruire un ponte fra le risorse territoriali e gli adolescenti, avvicinandoli direttamente nei loro punti di ritrovo e instaurando una relazione di fiducia fondamentale per la realizzazione delle attività con i giovani.

Un altro aspetto rilevante che caratterizza questa modalità di lavoro, è costituito dal valorizzare non solo le potenzialità di risposta del singolo e del suo gruppo, ma anche quelle del suo ambiente di riferimento.

Obiettivi specifici

Promuovere il protagonismo giovanile e la capacità dei gruppi di fare proposte e realizzare attività in autonomia.

Definire e condividere un progetto di zona che si articola in azioni differenziate a seconda del contesto territoriale, delle problematiche rilevate e delle risorse attivate o attivabili.

Realizzazione di progetti specifici sulla base delle problematiche, delle idee e delle risorse.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

L'attività viene finanziata anche per il 2026 con il Bilancio FTSA. Negli anni precedenti sono state utilizzate anche delle

Alta Val d'Elsa

Note
risorse relative a progetti specifici presentati e finanziati

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività**Agenzia sociale e per l'abitare****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi
Argomenti	Abitare, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Gestione Protocollo con Ufficiale Giudiziario per monitoraggio degli sfratti; Gestione degli ingressi e delle uscite dagli Appartamenti Volano, Pod. Il Santo, appartamento della parrocchia di Campiglia e accordo con terzo settore per accoglienze.
Ricerca e messa a disposizione di appartamenti privati per la fascia grigia della popolazione.

Obiettivi specifici

Dare una risposta all'emergenza abitativa a persone sole o famiglie con sfratto e/o fine locazione o accoglienza senza altra soluzione abitativa a breve e medio termine.
Ricerca e messa a disposizione di abitazioni per persone sole o per nuclei della fascia grigia. Incentivare il cohousing e la coabitazione solidale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Co.Gen.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto è rivolto a famiglie con minori in carico ai servizi sociali e con progetti di tutela ad elevata conflittualità

Obiettivi specifici
L'obiettivo è ridurre il conflitto tra genitori attraverso l'intervento di un operatore qualificato e formato

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Nell'anno 2024 sono stati formati tre operatori del Centro famiglie per lavorare in questo ambito

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Centro Famiglie il Baobab

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri per le Famiglie, Ludoteche / laboratori, Centri di aggregazione / sociali
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Centro Famiglie Il Baobab, sviluppa attività e iniziative nell’ambito delle politiche per le famiglie, sostenendo le funzioni genitoriali con un insieme di interventi strutturati e progetti di prevenzione che tutelano la continuità degli affetti. I servizi de Il Baobab sono rivolti a famiglie italiane e straniere con figli da 0 a 18 anni. Presso il Centro Famiglie è operativo un Centro Affidi con personale dedicato (un assistente sociale, una psicologo e un educatore). Nel 2026 si mantiene lo sportello informa famiglie per orientare e fornire informazioni a minorenni, persone con figli o comunque sulla genitorialità e si sono attività laboratori per famiglie.

Obiettivi specifici
Sostegno alle funzioni genitoriali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	91.536,00 €
Sociali Comune	100.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	191.536,00 €

Note
I costi sono riferiti all'équipe del Centro Famiglia e del Centro Affidi

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Se Dico Minori 5 Patto di comunità

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Stiamo lavorando alla costruzione di un patto di comunità con istituzioni, terzo settore e comunità in senso lato. Partendo da una esperienza già collaudata nel tempo con l' Oratorio Salesiano abbiamo avviato una serie di incontri coinvolgendo anche il mondo scolastico.

Obiettivi specifici

conoscere i soggetti che lavorano con e per i minori e le famiglie
costruire dei rapporti continuativi
mettere a disposizione ed in rete i servizi rivolti alle famiglie e ai minori
firmare un patto educante tra i soggetti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Assistenza domiciliare multiutenza

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizi per l'igiene personale
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Assicurare interventi e prestazioni domiciliari per persone fragili (disabili, anziani iso 0-2) adulti e minori compreso la fornitura di pasti.

Obiettivi specifici

Favorire la permanenza a domicilio con supporto di personale qualificato
 Favorire la vita di relazione
 Supportare nuclei fragili

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	132.536,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	132.536,00 €

Note

Il servizio è in appalto a cooperativa tramite Estar, i pasti sono forniti da FTSA

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Sostegno economico per affidatari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio per l'affidamento dei minori
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2024 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Contributi a supporto delle famiglie affidatarie

Obiettivi specifici
Dando attuazione alla normativa regionale si erogano contributi per supportare progetti di affido Si prevede anche attivazione di assicurazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	115.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	115.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Gru.cas

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gruppo mono professionale (assistenti sociali) per formazione e supervisione tra pari per situazioni di minori e famiglie in carico al servizio sociale

Obiettivi specifici
Supervisione tra pari

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Referente dell'attività è Valentina Sammiceli

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
RDC Lep 5 PUC

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attivazione Puc per beneficiari RDC

Obiettivi specifici
Sostenere percorsi di pubblica utilità per la collettività, raccordandosi con terzo settore CPI e amministrazioni comunali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	6.853,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	6.853,00 €

Note
Attraverso personale qualificato si cerca di supportare ed incentivare l'attivazione di Puc Il fondo 2022 decorre dall'annualità 2024 e si protrae anche nel 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
SATIS VII

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Migranti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/08/2025 - 30/11/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
assistenza e protezione sociale a favore di stranieri vittime di sfruttamento lavorativo

Obiettivi specifici
emersione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
E' un progetto finanziato dal dipartimento pari opportunità capofila comune di Viareggio

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Comunità a dimensione familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nel corso del 2021 è stata avviata una coprogettazione di una comunità a dimensione familiare in Valdelsa all'interno di un percorso avviato negli anni precedenti (PIUS) e dal 2025 è operativa

Obiettivi specifici
Individuazione di un modello gestionale e avvio attività per minori che non possono permanere nel proprio nucleo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Spazi aggregativi per minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare, Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di doposcuola, laboratori e animazione per minori della Valdelsa in carico ai servizi sociali territoriali. Queste Attività accolgono minori frequentanti la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La finalità è quella di sostenere l'apprendimento attraverso un lavoro di gruppo, promuovendo strategie di cooperative learning e strategie metacognitive. All'interno di questi contesti i minori godono di spazi di ascolto inerenti i loro vissuti relazionali sia con la famiglia che con i pari. Le Attività sono svolte in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e con lo SMIA. Rientrano nelle Attività degli spazi aggregativi anche le uscite, nel corso delle quali i minori possono sperimentare relazioni diverse fra coetanei e consolidare abilità pratiche acquisite, relative a contesti diversi da quelli di appartenenza.

Obiettivi specifici
Presa in carico di minori segnalati dai Servizi per la realizzazione del Piano educativo personalizzato singolo o in gruppo di pari. Favorire la socializzazione supporto nei compiti in contesto di gruppo valorizzando le competenze relazionali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	20.000,00 €
Sociali Comune	47.786,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	67.786,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Sportello Immigrati

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Migranti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizi di mediazione culturale, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	-
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il programma intende favorire l'inclusione degli immigrati offrendo uno sportello dove rivolgersi per il disbrigo di varie pratiche compreso il rinnovo del permesso di soggiorno. Lo sportello è gestito da personale volontario

Obiettivi specifici
Supportare singoli e nuclei familiari nell'istante alla pubblica amministrazione, nel rinnovare permessi di soggiorno e nella predisposizione di documentazione per accedere ai servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
L'attività è svolta da una associazione di volontariato con uno sportello a Poggibonsi

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Feti	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Contributi economici integrativi del reddito

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Contributi economici per alloggio, Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Erogazione di contributi economici per famiglie vulnerabili e fragili, con problematiche economiche

Obiettivi specifici
Sopperire alle situazioni di bisogno con erogazione di contributi temporanei spesso finalizzati all'acquisto o pagamento di spese varie (affitto, bollette, generi di prima necessità)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	63.046,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	63.046,00 €

Note
Sono prevalenti contributi per pagamento utenze e a affitti

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Progetto SAI

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Migranti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizi di mediazione culturale, Servizio di mediazione sociale, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 19/02/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto accoglie e garantisce assistenza abitativa, vitto, beni di prima necessità, attività di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio\$ formazione e riqualificazione professionale\$ orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo\$ orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo\$ orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale\$ tutela legale\$ tutela psico-socio-sanitaria.

Obiettivi specifici

Costruire percorsi di accoglienza personalizzata ed accompagnare i profughi nel processo di definizione del loro status giuridico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

I fondi derivano da finanziamenti ministeriali
Il progetto ha una valenza triennale 2023 2025

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Accoglienza per minori e mamme e minori in comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa, F Struttura comunitaria per funzione tutelare
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Qualora sia necessario allontanare un minore dal proprio nucleo familiare, dopo valutazione professionale, spesso integrata con quella psicologica, e solo dopo avere sondato tutte le possibili alternative ricorriamo all’inserimento degli stessi in comunità educative. Se è presente la madre e riteniamo indispensabile non separare la diade madre figlio il collocamento avviene in comunità per madri e minori. Negli ultimi anni assistiamo all’incremento di inserimenti in comunità soprattutto per adolescenti Sebbene la nostra zona abbia valori più bassi della media regionale abbiamo assistito nell’ultimo anno ad un incremento degli inserimenti in comunità

Obiettivi specifici
Tutela del minore sotto il profilo socio-educativo e psicologico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	250.000,00 €
Sociali Comune	423.319,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	673.319,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Casa in Comune

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto intende sostenere nuclei monogenitoriali evitando l'allontanamento del figlio minore dalla propria madre e promuovendo un'azione di supporto alle funzioni genitoriali attraverso un educatore professionale e una famiglia care giver. Tali nuclei monogenitoriali convivono in un appartamento per un periodo di tempo prestabilito all'interno di un progetto individualizzato.

Obiettivi specifici
- Supportare nuclei familiari in situazione di difficoltà. - Promuovere lo scambio di competenze attraverso la coabitazione. - Favorire la crescita personale e familiare di nuclei in difficoltà.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Viva l'affido

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nell'ambito delle attività del Centro affidi verrà posta particolare attenzione alla promozione dell'affidamento familiare attraverso modalità che vedano il coinvolgimento del terzo settore

Obiettivi specifici
Sensibilizzare la comunità locale rispetto al tema della vicinanza solidale, dell'accoglienza e dell'affidamento familiare.
organizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione anche attraverso la proposta di musical itineranti o di giornate specifiche in zona (nella settimana di maggio verrà prevista una giornata di promozione nel contesto urbano, con laboratori rivolti a bambini e famiglie)
Un'altra giornata formativa/informativa sarà prevista entro il mese di dicembre

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Il costo è rappresentato da quello degli operatori. Alcune voci di spesa sono a valere su progetti specifici

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Progetto PIPPI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 30/06/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto di formazione e sperimentazione su nuove metodologie di presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili con figli minori con attivazione di educativa domiciliare ed altri dispositivi quali gruppi genitori/figli. La durata è di circa 24 mesi il finanziamento annuo è di 70.000

Obiettivi specifici
Formazione specifica ai coach del progetto Individuazione di almeno 10 famiglie da coinvolgere
presa in carico multidisciplinare di 10 famiglie
Attivazione interventi e dispositivi (sostegno socio educativo, gruppi famiglie, laboratori scolastici, sostegno psicologico)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	70.000,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	70.000,00 €

Note
Sono previsti due coach ed un referente territoriale e sono coinvolti direttamente gli assistenti sociali psicologi ed educatori che compongono le équipes. Il progetto è stato avviato a Gennaio 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Rete tra servizi e mondo scolastico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Fragilità e Famiglia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto coinvolge i servizi social, sanitari e le istituzioni scolastiche affinché le istituzioni variamente coinvolte possano condividere un linguaggio comune e coordinare le azioni e gli interventi, con particolare riferimento a due ambiti nei quali può essere coinvolto il minore: •situazioni di disagio •casi di sospetto abuso e maltrattamento.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è quello di migliorare la collaborazione e l'integrazione tra servizi sociali, educativi, scolastici e sanitari, nell'ottica di affrontare i bisogni dei ragazzi in maniera non frammentata, offrendo a loro e alle loro famiglie risposte globali, coerenti ed efficaci.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
RDC LEP.1

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio sociale professionale
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 28/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Rafforzamento servizi sociali per la presa in carico e rafforzamento équipe multidisciplinare per la valutazione multidimensionale

Obiettivi specifici
Si intende rafforzare l'équipe per la presa in carico, valutazione e progettazione personalizzata

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	91.840,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	91.840,00 €

Note
Si tratta di programmazione e di stima sulla base del fondo povertà annualità 2022 in continuità con la precedente programmazione

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale, povertà e abitare nelle fasce vulnerabili
Programma Operativo	Contrasto alla Povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/05/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

E' stato previsto il rafforzamento di servizi di assistenza domiciliare, educativi e ed il pronto intervento sociale.

E' prevista anche la figura di un amministrativo a supporto dell'attivazione dei servizi. Il finanziamento è relativo al fondo povertà 2023 che terminerà indicativamente entro il 2026

Obiettivi specifici

Supporto alla domiciliarità
al sostegno socio-educativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	99.663,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	99.663,00 €

Note

Il progetto prevede attivazione di servizi coperti dalle risorse del fondo povertà in particolare assistenza domiciliare, educativa e pronto intervento sociale.

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
SEUS

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Pronto intervento sociale
Argomenti	Violenza di genere, Povertà, Immigrazione, Abitare
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/05/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attivazione pronto intervento sociale ovvero attività di presa in carico nelle 24 h per la predisposizione di pronta accoglienza

Obiettivi specifici
Costituzione GOES Nomina Responsabile e predisposizione paniere delle risorse presa in carico persone in situazione di emergenza ed urgenza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	80.300,00 €
Totale	80.300,00 €

Note
E' attivo dal mese di marzo 2022 in via sperimentale con l'obiettivo di renderlo stabile grazie ai finanziamenti del fondo povertà ed è in continuità con la precedente programmazione

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Rdc lep 3 segretariato sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Si intende rafforzare l'attività di segretariato sociale con sportelli di prossimità per facilitare l'accesso a servizi alla persona.

Obiettivi specifici
fornire informazioni, consulenza ed orientamento con attività di segretariato sociale sui servizi presenti nella rete locale e nella comunità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	36.390,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	36.390,00 €

Note
La programmazione si riferisce all'anno 2025 su fondo del 2022 ed è in continuità con la precedente programmazione

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
L'assistente sociale nelle percezioni degli insegnanti e degli studenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Obiettivo del progetto è quello di approfondire la conoscenza che il mondo scuola ha del ruolo e professionalità dell'assistente sociale

Obiettivi specifici
Diminuire la distanza tra mondo scuola e servizio sociale professionale Consentire ai ragazzi di avvicinarsi con serenità al sistema dei servizi sociali sia in caso di bisogno personale che di difficoltà riscontrate anche nei propri amici/familiari Favorire una conoscenza sul servizio sociale reale e libera da stereotipi

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Sorrisi per sempre - Prevenzione igiene orale nelle strutture residenziali e a domicilio

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	I Struttura comunitaria a bassa integrazione socio-sanitaria
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Progetto è volto a tutelare la salute orale del paziente fragile attraverso attività di formazione del personale, del caregiver, dei familiari e degli ospiti, autosufficienti e non.

La formazione è volta a far comprendere l'importanza di una corretta igiene orale e/o protesica per il mantenimento dello stato di salute distrettuale ma anche generale.

Il percorso prevede anche lo screening presso le RSA/RSD per intercettare patologie orali, non sempre verbalizzate e riferite, prima che queste divengano di difficile trattamento.

La diagnosi può offrire soluzione terapeutica a domicilio, se il Paziente è intrasportabile, presso gli ambulatori USL tramite percorsi ad accesso agevolato o in anestesia generale presso i P.O. territoriali.

Obiettivi specifici

Attuare un'odontoiatria di iniziativa e di prossimità per garantire l'intercettazione di patologie orali prima che divengano di difficile soluzione in pazienti pluripatologici.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Il Progetto è finanziato dal Ministero della salute come progetto CCM fino a giugno 2023 ma la regione ha espresso la volontà di metterlo a Regime attraverso risorse al momento non quantificabili

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Mancini	Giuliana Mancini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Diffusione Tempestiva dei Progetti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Azioni di Sistema
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi amministrativi
Argomenti	-
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.6: Sanità connessa
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La SdS prende atto della consistenza regionale/nazionale/europea dei bandi che promuovono e stimolano la produzione di progetti in co-progettazione. Prosegue l'impegno della SDS, attraverso i canali ufficiali, i social, la stampa, i siti istituzionali, di rendere nota agli stakeholders la partecipazione ai progetti nei tempi e nelle forme richieste dalla normativa.

Obiettivi specifici
Migliorare la trasmissione della conoscenza delle attività e dei progetti espletati in zona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
FSE +	0,00 €
PNRR	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Tattini	Francesca Sampieri

Schede di attività 2026 - Prevenzione e promozione

1	<u>Farmaci a scuola</u>
2	<u>W L'Amore: Affettività e sessualità</u>
3	<u>LIFE SKILLS : STAR BENE A SCUOLA!</u>
4	<u>CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità</u>
5	<u>Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità</u>
6	<u>assistenza domiciliare e sportello informativo servizi anziani</u>
7	<u>L'inclusione dei lavoratori migranti: un approccio integrato per la sicurezza e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.</u>
8	<u>PNRR M5C2 1.1.4 Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali</u>
9	<u>HOBBISTI: PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN AMBIENTI DI VITA</u>
10	<u>La prevenzione delle cadute e degli esiti nella popolazione anziana: il percorso AFA cadute</u>
11	<u>LA SPESA CONSAPEVOLE</u>
12	<u>LA PREVENZIONE E SICUREZZA DOMESTICA NEGLI OVER 65</u>
13	<u>Tavolo Permanente Minori e Giovani</u>
14	<u>Attività Fisica adattata</u>
15	<u>RI-CO-FA-SE</u>
16	<u>Verifica dello stato di salute delle persone RTPi</u>
17	<u>Sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto</u>
18	<u>Prevenzione del rischio cancerogeno professionale (radiazioni solari) nell'ambito di progetti di ricerca attiva delle malattie professionali di iniziativa dei servizi pisli (drgt 735/22)</u>
19	<u>Piano Mirato di Prevenzione TRASPORTI E LOGISTICA PRP 2020-2025</u>
20	<u>Prevenzione rischi professionali: cancerogeno professionale, muscolo scheletrico e stress lavoro correlato</u>
21	<u>Quante Piramidi</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Farmaci a scuola

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.4 Contrasto dell'AMR (Antibiotico Microbico Resistenza)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Obiettivo generale: Garantire la sicurezza delle alunne e degli alunni e la corretta gestione dei farmaci in ambito scolastico, assicurando la continuità terapeutica e una comunicazione efficace tra famiglie, istituzioni scolastiche e servizi sanitari. Attività principali: • Coordinamento tra istituti scolastici, servizi territoriali ASL e Dipartimento di Emergenza/Urgenza per l'uniformazione dell'iter procedurale. • Raccolta, gestione e verifica della documentazione autorizzativa prevista dalla normativa. • Realizzazione di attività formative e di aggiornamento rivolte al personale scolastico. • Supporto alla continuità terapeutica e alla comunicazione tra scuole, famiglie e servizi sanitari. • Revisione e aggiornamento periodico delle procedure operative aziendali. • Integrazione delle attività di gestione dei farmaci nei progetti di educazione alla salute. Risultati attesi: • Uniformità e appropriatezza nella gestione dei farmaci nelle scuole delle tre province. • Personale scolastico formato e consapevole delle procedure di somministrazione dei farmaci. • Tutela della salute delle alunne e degli alunni, garanzia della continuità scolastica e sicurezza del personale coinvolto. • Miglioramento della comunicazione tra famiglie, istituzioni scolastiche e servizi sanitari. • Procedure operative aggiornate e conformi alla normativa vigente.

Obiettivi specifici
• Assicurare una gestione uniforme della documentazione secondo la normativa vigente e le procedure aziendali ASL delle tre province. • Promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale scolastico sulla somministrazione dei farmaci a scuola. • Integrare la gestione dei farmaci nei programmi di educazione alla salute e promozione di stili di vita sicuri. • Garantire la revisione periodica delle procedure operative per assicurarne l'aggiornamento e la conformità normativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
W L'Amore: Affettività e sessualità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Educare all'affettività e alla sessualità significa supportare i ragazzi e le ragazze durante lo sviluppo e dargli gli strumenti e le studentesse di consapevolezza emotiva ed affettiva per fare esperienze positive e, soprattutto, evitare quelle negative (molestie, abuso, violenza, comportamenti a rischio). Significa affrontare argomenti in armonia con la crescita e le esperienze personali. Prima della pubertà si tratta di aiutarli a conoscere il proprio corpo e i propri sentimenti, a sapere quello che si vuole e quello che non si vuole, a stabilire delle relazioni positive con gli altri, a fare amicizia. L'educazione riguarderà anche i temi delle relazioni sentimentali, della maturazione sessuale, dei cambiamenti del corpo e della mente e delle relazioni intime. Sarà presentato il Consultorio Giovani e saranno affrontati temi quali le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, uso di contraccettivi. La formazione prevede due incontri in presenza da 2 h: uno sull'affettività tenuto dagli Educatori Professionali del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie e uno sulla sessualità tenuto dalle ostetriche del Consultorio

Obiettivi specifici
Gli obiettivi del progetto sono quelli di aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
LIFE SKILLS : STAR BENE A SCUOLA!

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa degli studenti e delle studentesse sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L' O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca. Destinatari: Docenti degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado); Docenti degli Istituti superiori di secondo grado. Articolazione del progetto : Incontro Life skills emotive: 3 ore, Incontro Life skills relazionali: 3 ore, Incontro Life skills cognitive: 3 ore. Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi specifici
Far acquisire al personale docente competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni. Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere. Operatori: Team multidisciplinare composto da Educatori Professionali ed Assistenti Sanitari Azienda Usl Toscana SudEst

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Un corso ID-EAS è articolato in 2 incontri. Ogni incontro, della durata di due ore circa, è dedicata all'approfondimento di una specifica condizione cronica – quali diabete mellito, ipertensione arteriosa e prevenzione delle malattie cerebrovascolari (l'ictus)– attraverso un approccio orientato all'autogestione nella quotidianità e alla prevenzione delle complicanze. La seconda giornata prevede il coinvolgimento di ulteriori professionisti sanitari – fisioterapisti, dietiste, geriatri, odontoiatri – al fine di integrare competenze multidisciplinari e rafforzare gli interventi sugli stili di vita come l'alimentazione sana e l'attività fisica, sulla promozione della salute e sulla gestione quotidiana della cronicità. Così come i tecnici informatici, che supportano i partecipanti nello sviluppo di competenze digitali per l'utilizzo di strumenti tecnologici e applicazioni (es. fascicolo sanitario elettronico) destinati al monitoraggio della malattia e all'accesso dei servizi sanitari.

OBIETTIVO GENERALE

I corsi per l'invecchiamento attivo, tra cui spesso si inseriscono progetti innovativi (ID-EAS), favorire la partecipazione attiva e sostenere la gestione quotidiana della propria condizione, promuovendo così un invecchiamento sano e consapevole.

I corsi sono condotti da Infermieri di Famiglia e di Comunità e dalle Master Trainers del Dipartimento Infermieristico e ostetrico e da alcuni professionisti della salute come dietiste e fisioterapisti del Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione. Inoltre intervengono odontoiatri, geriatri e tecnici informatici per l'acquisizione di competenze digitali in sanità.

Destinatari:

Persone con malattie croniche (diabete, scompenso cardiaco, ipertensione arteriosa..) familiari e caregiver, persone interessate all'argomento

Obiettivi specifici

- alfabetizzazione digitale
- socializzazione
- il mantenimento delle funzioni cognitive
- benessere fisico
- conoscenza e gestione della cronicità
- valorizzazione delle competenze di empowerment e self-care

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione per la promozione dell'invecchiamento attivo in Toscana (Del. Giunta Reg. n° 540 del 05/05/2025), la Promozione ed Educazione della Salute ha attivato una serie di interventi/incontri nelle varie sedi delle Associazioni Auser di tutte e tre le aree provinciali della nostra ASL.

Gli incontri sono preparati e condotti da un team multidisciplinare coordinato dalla Educazione alla Salute; questo team è composto da professionisti/e del Dip.to delle professioni tecnico sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione, UOSD Codice Rosa e Medicina di genere, Dip.to delle Professioni infermieristiche ed ostetriche, Tecnici informatici

Le aree tematiche dei vari incontri sono : Movimento (corsi AFA, gruppi di cammino) , Alimentazione consapevole (spesa consapevole, l'esperto risponde), Alfabetizzazione sanitaria e digitale (corretto uso dei farmaci , salute on-line, Corsi Id-Eas), Medicina di genere e contrasto alla violenza di genere, Sicurezza (in casa e durante le attività hobbistiche).

Obiettivo Generale:

Migliorare la qualità di vita delle persone anziane e "trasformare" l'anziano da "target passivo" dei sistemi sanitari e sociali a "risorsa" per la società.

Obiettivi specifici

Contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale della persona anziana
 Promozione della salute e di stili di vita sani
 Valorizzazione attiva della popolazione anziana
 Inclusione e benessere sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
assistenza domiciliare e sportello informativo servizi anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
assistenza domiciliare persone anziane e sportello informativo servizi per anziani pubblici, privati e delle associazioni presenti sul territorio

Obiettivi specifici
prevenire istituzionalizzazione con servizi a domicilio e far circolare informazioni sui servizi per gli anziani presenti sul territorio in collaborazione con le associazioni di volontariato

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Romina Mora

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

L'inclusione dei lavoratori migranti: un approccio integrato per la sicurezza e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro, Prevenzione e controllo dei rischi, Comunicazione del rischio ai lavoratori in particolare ai migranti, Attività di formazione e/o assistenza per la prevenzione per aziende e lavoratori in particolare migranti
Argomenti	Stile di vita, PNRR, Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/12/2024 - 31/12/2026
Azioni	Inizio dei corsi di alfabetizzazione. - Non completata Presentazione del progetto ad altre aziende per eventuale adesione - Non completata Facilitazione dei rapporti con il Servizio sanitario per le varie attività previste dal protocollo - Non completata Almeno un incontro con le parti sociali e datoriali (all'interno della sezione permanente) per monitorare gli obbiettivi stabiliti. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Intervento sperimentale di prevenzione collettiva attraverso la redazione, sottoscrizione e sperimentazione di un protocollo di Buona Pratica finalizzato a costruire dei percorsi di integrazione dei lavoratori migranti partendo dalla sicurezza sul luogo di lavoro, nel rispetto di tutte le normative attraverso un approccio multidisciplinare che coinvolge, Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione della USI Sud Est, le Aziende, le istituzioni competenti in materia di politiche del lavoro, le Organizzazioni sindacali, le Associazioni di categoria i Comuni e le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici

Sviluppare un approccio trasversale per il miglioramento della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro per i lavoratori migranti favorendone l'integrazione sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Daniela Cardelli

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

PNRR M5C2 1.1.4 Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/02/2023 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Supervisione di gruppo, individuale e di équipe professionale degli operatori dei servizi sociali

Obiettivi specifici

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	190.674,00 €
Totale	190.674,00 €

Note

In partenariato con altri ATS.
La nostra ATS è capofila per questo progetto
Proroga al 30 giugno 2026

Referente attività	Scheda compilata da
Nicoletta Baracchini	Valentina Feti

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

HOBBISTI: PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN AMBIENTI DI VITA

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.3 Igiene e sviluppo dell'equilibrio animale-uomo-ambiente
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto UOP Tecnici della Prevenzione PISLL. Considerato il mandato istituzionale del SSN ed i LEA della Prevenzione, nel rispetto della Prevenzione primaria e della responsabilità sociale, è doveroso mettere in campo tutte quelle attività e quelle azioni che consentano di evitare l'insorgere di malattie e più in generale di eventi dannosi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la promozione della salute come, "il complesso delle azioni dirette non solo ad aumentare la capacità degli individui, ma anche ad avviare i cambiamenti sociali ambientali ed economici in un processo che sostenuto dalla partecipazione, aumenti le possibilità di controllo, da parte dei singoli e della comunità dei determinanti di salute" (Who 1998). Tra i determinanti ne esistono alcuni modificabili, tra questi rientrano i comportamenti umani che in questo caso attengono all'utilizzo di macchine ed attrezzature negli ambienti di vita dove gli hobbisti* decidono autonomamente i tempi, i modi e le attrezzature da utilizzare nelle loro lavorazioni. In Italia nel 2019 è stato stimato che 12.5 persone ogni 1.000 hanno avuto un incidente in ambiente domestico (ISTAT) e che le persone prevalentemente coinvolte sono gli anziani, ed in particolare gli over 80enni (37,5 incidenti ogni 1.000 abitanti) e i 75-79enni (22,7 per 1.000). In Toscana gli accessi ai PS per incidente domestico con diagnosi traumatica effettuati da residenti toscani sono stati (anno 2020) circa 100.700 (2.727 ogni 100mila abitanti), in diminuzione dell'11,1% rispetto al 2019, quando erano stati circa 113.300 (3.037 ogni 100mila ab.). Nella sola USL Sud Est e solo nel settore agricolo dal 2015 al 2020 si sono registrati 13 incidenti mortali che hanno interessato hobbisti durante l'utilizzo di trattori agricoli. Considerato che questa tipologia di infortuni in ambiente domestico esulano dal campo di applicazione del Dlgs 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro" lo strumento che abbiamo a disposizione per incidere sulla riduzione degli eventi sopra descritti, non può che passare attraverso interventi di formazione, informazione ed educazione basata su metodi propri dell'andragogia volti ad attivare comportamenti virtuosi sia nell'acquisto che nell'utilizzo, idonei a ridurre il rischio. Il progetto prevede l'organizzazione e la realizzazione di incontri da dedicare alla sensibilizzazione, all'informazione ed alla formazione degli hobbisti per cercare di contenere il numero degli infortuni domestici avvenuti con macchine e attrezzature anche attraverso la per education.

Obiettivi specifici

Far acquisire conoscenza e consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di macchine, utensili ed attrezzature e cercare di modificare la condotta delle persone promuovendo così comportamenti sicuri. Ridurre il fenomeno degli infortuni, eventi accidentali che si verificano negli ambienti di vita o nelle sue pertinenze (fabbricati, terreni) durante l'utilizzo di macchine ed attrezzature (lavori agricoli, falegnameria, lavorazione ferro e altro) .
Fare almeno un intervento/ incontro con gli stakeolder interessati nell'anno solare 2026

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività Scheda compilata da

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Serenella Della Libera

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

La prevenzione delle cadute e degli esiti nella popolazione anziana: il percorso AFA cadute

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.10 Programmi di Attività Fisica Adattata (AFA) e per l'invecchiamento attivo
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Progetto promosso dal Dipartimento della Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione in collaborazione con Dipartimento Infermieristico ed Ostetrico
 Gestione dei pazienti che accedono per caduta ai PS aziendali e vengono dimessi senza danno grave (fratture, lussazioni, distorsioni), attraverso l'inserimento nei corsi AFA cadute.

Modalità operative

- ai pazienti ≥ 65 anni che entrano per caduta senza evidenti pregresse patologie neurologiche l'infermiere di Triage del pronto Soccorso segnala l'opzione "AFA cadute". Tale "alert" consente all'equipe di PS che prende successivamente in carico il paziente di valutare in dimissione la possibilità di inserimento nel programma
- per i dimessi senza danno grave l'equipe medico/infermiere di PS dà informazioni sulla possibilità di entrare in un percorso di prevenzione delle cadute aderendo al progetto attraverso consegna di un opuscolo informativo e ricezione dei dati del paziente
- Il Direttore UOP/Responsabile Riabilitazione Funzionale della zona di riferimento raccoglie i nominativi segnalati dal PS ed entro 7 giorni chiama i pazienti per la valutazione per il rischio cadute. Il periodo di tempo che intercorre dalla ricezione dei nominativi dal PS alla valutazione da parte del fisioterapista è funzionale al recupero del paziente che, anche in assenza di traumi gravi, potrebbe comunque aver avuto un lieve risentimento fisico,
- Il fisioterapista dell'Unità Operativa Di Riabilitazione Funzionale di riferimento, attraverso valutazione funzionale e test specifici verifica autonomia motoria e cognitiva, assenza di segni neurologici, rischio cadute

Al termine della valutazione, per i pazienti idonei che decidono di aderire al programma, Il Direttore UOP/Responsabile Riabilitazione Funzionale:

- inserisce i dati del paziente in apposito data-base
- costituisce un gruppo di utenti per attivare un corso AFA cadute presso i provider aderenti
- Il Referente aziendale AFA funge da raccordo con le strutture interessate ed elabora i dati per la verifica degli indicatori previsti

Obiettivi specifici

Obiettivo
 L'obiettivo è quello di evitare che i soggetti che entrano nel programma subiscano una ulteriore caduta, in cui danni sono di solito maggiori rispetto al primo evento, attraverso la promozione e adesione ai programmi AFA cadute

Azioni :

- 1) Studio del fenomeno di cadute per persone ≥ 65 anni nella nostra Azienda
- 2) Stesura protocollo/procedura
- 3) Incontro con potenziali provider per AFA prevenzione cadute
- 4) Attuazione del protocollo in almeno 1 Pronto Soccorso per provincia con invio agli Ambulatori Riabilitazione funzionale della sede di residenza
- 5) Iniziative di Prevenzione degli incidenti domestici con particolare riferimento alle cadute

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Alta Val d'Elsa

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
LA SPESA CONSAPEVOLE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione che vede coinvolte le seguenti figure professionali: DIETISTI, TECNICI DELLA PREVENZIONE, MICOLOGI, ASSISTENTI SANITARI. La FAO definisce sostenibile l'alimentazione a ridotto impatto ambientale, quella che soddisfa le linee guida nutrizionali dal punto di vista economico, dell'accessibilità e dell'accettabilità culturale. Si tratta di una scelta sostenibile che permette di mangiare bene, stare meglio e gravare meno sul benessere del pianeta: scegliere cibi che tutelano le risorse ambientali permette di ridurre gli sprechi, minimizzare il consumo di acqua, suolo ed energia e prediligere la sicurezza nutrizionale rispettando la biodiversità, con particolare attenzione al territorio. Prediligere i prodotti del territorio, infatti, non solo aiuta a sostenere l'economia di prossimità ma anche ad abbassare in modo sensibile le emissioni inquinanti limitando il trasporto merci su grandi distanze. A questo importante beneficio si aggiunge la stagionalità, sinonimo di una buona e naturale coltivazione che preserva il benessere del territorio. Valorizzare i frutti della terra permette così di fare a meno di pesca e allevamenti intensivi, estremamente dannosi per l'ambiente poiché richiedono un grande consumo di acqua. In questo contesto, in linea con "One Health" e degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, viene disegnato un progetto di promozione del benessere e della sostenibilità attraverso un adeguato stile alimentare e con particolare attenzione ad una spesa sicura e sostenibile sia nei termini del contenimento degli sprechi e dei costi, che nella prevenzione dei rischi legati a malattie trasmesse dagli alimenti, con evidenza della Piramide Alimentare Toscana e la Piramide Alimentare Mediterranea

Obiettivi specifici
Promozione di una corretta alimentazione per la prevenzione di malattie croniche non trasmissibili in piccoli gruppi (associazioni, circoli, centri diurni). Contenimento e gestione degli sprechi e dei costi con particolare attenzione alle modalità di confezionamento, nel rispetto del territorio e delle peculiarità culturali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

LA PREVENZIONE E SICUREZZA DOMESTICA NEGLI OVER 65

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.3 Igiene e sviluppo dell'equilibrio animale-uomo-ambiente
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Gli incidenti domestici sono eventi accidentali che avvengono nelle abitazioni e che si verificano prevalentemente in conseguenza di cadute, avvelenamenti, ustioni, tagli, ferite, comportando la compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute. In Toscana nel 2024 gli incidenti domestici hanno rappresentato la principale causa di accesso per evento traumatico ai Pronto Soccorso, nonché di ricovero in ospedale.

Le persone maggiormente esposte al rischio di incorrere in incidenti domestici sono dunque coloro che trascorrono molto tempo in casa, ovvero le casalinghe, i bambini e gli anziani.

La prima causa degli incidenti domestici va ricercata nella diffusa convinzione che la casa, in particolare quella propria, sia un posto sicuro. I fattori di rischio possono essere suddivisi in fattori individuali e fattori ambientali:

I fattori individuali sono correlati allo sviluppo psicomotorio dei primi anni di vita, alle attività lavorative in ambito domestico e alle condizioni di comorbidità, deficit neuro-motori e cognitivi, fragilità o scarsa attività fisica.

I fattori ambientali sono relativi alle caratteristiche strutturali della casa, degli arredi, degli impianti e delle pertinenze, alla presenza e conservazione di farmaci e prodotti di uso comune che possono contenere sostanze chimiche tossiche.

L'organizzazione di corsi informativi ed educativi rivolti agli over 65 è resa necessaria dal quadro epidemiologico attuale. Il progetto non si limita a trasmettere nozioni teoriche, ma mira a trasformare i partecipanti in "osservatori attivi" del proprio ambiente. L'obiettivo è sviluppare una "capacità di analisi critica" che permetta di trasformare la percezione del pericolo in strategie di prevenzione concrete, immediate e sostenibili nella vita quotidiana.

Le figure professionali coinvolte sono Tecnici della Prevenzione ed Assistenti Sanitari del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione.

Obiettivi specifici

1. Sviluppo della Capacità di Analisi (L'occhio critico)
 - Identificare i "pericoli invisibili": Allenare lo sguardo a riconoscere i rischi latenti negli ambienti familiari.
 - Valutare il rischio in base al contesto: Imparare a riconoscere un pericolo oggettivo e un comportamento a rischio, comprendendo anche come le proprie condizioni fisiche influenzino il livello di pericolo.
2. Acquisizione di Nozioni e Consapevolezza (Il sapere)
 - Conoscere le statistiche e le dinamiche comuni: Condividere le dimensioni del fenomeno, apprendere quali sono le zone della casa più a rischio e le tipologie di infortunio più frequenti per orientare meglio l'attenzione.
 - Comprendere i fattori fisiologici: Analizzare come i cambiamenti legati all'età (riduzione della vista, dell'equilibrio o dei riflessi, utilizzo di farmaci) interagiscano con l'ambiente domestico.
3. Sviluppo di Strategie di Prevenzione (Il saper fare)
 - Co-progettare soluzioni pratiche: condivisione di soluzioni pratiche e/o piccoli accorgimenti e modifiche organizzative/comportamentali per mettere in sicurezza gli ambienti.
 - Implementare routine di sicurezza: Definire strategie d'azione quotidiane per ridurre il rischio.
4. Empowerment e Cambiamento Comportamentale (L'attitudine)
 - Passare dalla teoria all'azione: Motivare i partecipanti a effettuare un'auto-valutazione della propria abitazione subito dopo l'incontro, applicando le capacità di analisi acquisite e gli strumenti forniti.
 - Promuovere la cultura della prevenzione: Trasformare il partecipante in un soggetto attivo capace di consigliare i propri coetanei,

Alta Val d'Elsa

Obiettivi specifici
creando una rete di consapevolezza condivisa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Marta Viligiardi

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Tavolo Permanente Minori e Giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Strumenti di Programmazione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nella Zona Alta val d'Elsa considerate le problematiche sul tema minori e giovani evidenziate dai dati relativi alla diffusione di atti di violenza e bullismo , nonché i dati sull'abbandono scolastico, allo sviluppo di comportamenti a rischio (ad esempio il consumo di sostanze e alcool) unita alla scarsa frequentazione di associazioni o gruppi dei giovani, necessita di implementare azioni sinergiche di prevenzione primaria , secondaria e terziaria sulla base di una strategia condivisa . Occorre partire da quello che già c'è , in termini di progetti e servizi, per rafforzarlo ed integrarlo con approcci metodi e strumenti che siano il frutto di una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale . Tale prospettiva necessita di mettere insieme le diverse organizzazioni deputate a programmare ed attivare progetti e servizi rivolti a minori e giovani.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è quello di animare un tavolo permanente per la definizione di strategie e azioni di promozione di stile di vita sani fra i giovani e di contrasto dei comportamenti a rischio . Nello specifico il tavolo ha come obiettivo quello di : •Coinvolgere enti, organizzazioni, e strutture che realizzano progetti e servizi nei confronti di minori e giovani •Analizzare i progetti e i servizi attivi in Valdelsa dal punto di vista dell'impatto e dell'efficacia rispetto alle problematiche evidenziate. mappare, monitorare, coordinare e fare comunicazione interna ed esterna delle attività della Valdelsa •Valutare la possibilità di integrare , rafforzare o riorganizzare servizi e progetti già esistenti. •Mettere insieme le risorse umane, economiche, organizzative presenti, per rafforzare il sistema di prevenzione dei comportamenti a rischio. •Creare le condizioni per collaborazioni e partenariati in previsione di bandi o finanziamenti sul tema minori e giovani

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
attività riproposta nel tempo

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Attività Fisica adattata

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.10 Programmi di Attività Fisica Adattata (AFA) e per l'invecchiamento attivo
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La partecipazione ai corsi di Attività Fisica Adattata viene promossa dalle strutture Asl quando si entra in contatto con l'utente; in sede di accettazione , in sede di visita e dopo percorso riabilitativo; per la corretta individuazione del percorso di attività motoria viene effettuata una valutazione da parte del fisioterapista che permette di indirizzare l'utente al corso più adatto secondo le personali competenze funzionali. Gli utenti vengono invitati a prendere contatto con le strutture accreditate per poter frequentare i corsi di ginnastica con frequenza bisettimanale per tutto l'anno.

Obiettivi specifici
L'attività fisica si pone come strategia di contrasto alla disabilità derivante da malattie croniche e e come risposta ai bisogni di mantenimento delle abilità motorie espressi dalle persone anziane o fragili.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cardelli	Serena Martini

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
RI-CO-FA-SE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Sviluppo della sanità territoriale, accessibilità e servizi collegati
Programma Operativo	Progetti di Salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Ricognizione e riconciliazione delle terapie farmacologiche di pazienti ospiti nelle residenze assistenziali del territorio della Usl Toscana Sud Est.

Obiettivi specifici
Il progetto permette di rilevare e conoscere in modo chiaro e completo la terapia farmacologica seguita assieme ad altre informazioni relative al paziente e consente al medico prescrittore di valutare se proseguirla, variarla o interromperla.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Agnese Verzuri	Agnese Verzuri

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Verifica dello stato di salute delle persone RTPI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Le persone Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale rappresentano una categoria vulnerabile dal punto di vista sanitario per numerosi fattori, tra cui: la barriera linguistico-culturale, difficoltà di accesso ai percorsi assistenziali, provenienza da paesi ad alta endemia per alcune patologie infettive, condizioni estreme del viaggio, ridotta abitudine alla prevenzione. I RTPI hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per un anno (codice esenzione E02 per i primi 2 mesi; E93 per i successivi 10 mesi). Attraverso gli accordi raggiunti con i gestori dei CAS/SPRAR, il servizio IPN offre il test TBC, verifica lo screening ematoclinico basale ed in assenza ne chiede l'esecuzione, verifica lo stato vaccinale e offre le vaccinazioni.

Obiettivi specifici
Raggiungere tutti i nuovi arrivati nel territorio zona Alta Valdelsa per offrire. test TBC, verifica dello screening ematoclinico basale, verifica lo stato vaccinale, offerta vaccinale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Errico Severina Vincenza	Errico Severina Vincenza

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	20/04/2017 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Per i cittadini toscani che nel corso della loro vita professionale siano stati esposti ad amianto in maniera significativa è stato previsto ed attuato nell'aprile 2017 un programma di sorveglianza sanitaria approvato dalla Regione Toscana con DGRT 396/16; 388/20; 193/24. Questo programma regionale ha attuato i nuovi LEA ed agli accertamenti previsti dal protocollo sanitario è stato attribuito il codice di esenzione D99. Il programma regionale è stato implementato sulla base di specifici piani operativi della AUSLL.

Obiettivi specifici
Offrire omogeneità e appropriatezza di prestazioni sanitarie ai lavoratori ex esposti ad amianto residenti in Val d'Elsa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
L'attività è finanziata dalla Regione Toscana. Alle Prestazioni è stato attribuito un codice di esenzione D99 Rendicontazione a Regione Toscana da parte del Referente Progetto AUSL Toscana Sud Est

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Paolucci	Valentina Paolucci

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale (radiazioni solari) nell'ambito di progetti di ricerca attiva delle malattie professionali di iniziativa dei servizi pisll (drgt 735/22)

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Relativamente alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cutanei professionali in lavoratori autonomi outdoor è stato avviato un progetto in collaborazione con le parti sociali, le associazioni di categoria e la zona distretto che prevede l'erogazione di una serie di esami, tra cui una visita dermatologica gratuita con codice di esenzione secondo DGRT 735/22

Obiettivi specifici

-Programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio occupazionale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Progetto finanziato con delibera Regionale
Sono stati individuati codici di esenzione per le prestazioni (D53 e D54)
La rendicontazione viene effettuata annualmente alla Regione da parte del responsabile AUSLSUDEST del progetto

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Paolucci	Valentina Paolucci

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività

Piano Mirato di Prevenzione TRASPORTI E LOGISTICA PRP 2020-2025

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Prevenzione infortuni, Attività di formazione e/o assistenza per la prevenzione per aziende e lavoratori in particolare migranti, Promozione sicurezza sul lavoro, Prevenzione patologie professionali, Controllo e vigilanza luoghi di lavoro, Valutazione e controllo salute lavoratori, Comunicazione del rischio ai lavoratori in particolare ai migranti
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

I servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza dei luoghi di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione, in accordo con il settore regionale competente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno ritenuto opportuno sviluppare un piano mirato di prevenzione dedicato al comparto trasporti e logistica, in quanto si tratta di un settore in costante crescita occupazionale in cui i dati, già allo stato attuale, evidenziano un elevato rischio di infortuni oltre al rilevante fenomeno di malattie professionali connesse al sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscoloscheletrico.

Obiettivi specifici

Il progetto si prefigge di analizzare in maniera puntuale i principali rischi per la salute e sicurezza degli addetti e di elaborare le misure più efficaci per la loro prevenzione

I principali rischio oggetto di intervento sono:

infortuni: movimentazione materiali, gestione magazzinaggio, stradali

movimentazione manuale carichi

stress lavoro correlato

alcol e droghe

lavoro a turni, notturno

ritmi di lavoro

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente del progetto Alessandro Fattorini tecnico della prevenzione UF PISLL VE
Responsabile AUSLSE Paola Scatolini
Il Piano è stato finanziato con DGR

Alta Val d'Elsa

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Paolucci	Valentina Paolucci

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Prevenzione rischi professionali: cancerogeno professionale, muscolo scheletrico e stress lavoro correlato

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione e controllo salute lavoratori, Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Prevenzione del rischio cancerogeno professionale e stress lavoro correlato: progetto effettuato nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 Programma Predefinito 08 \-Prevenzione del rischio stress correlato al lavoro I risultati conseguiti negli anni passati hanno indotto il settore regionale a dare seguito al progetto per il quinquennio 2021-2025 prevedendo la stabilizzazione della rete OSNET anche in considerazione delle nuove tipologie di lavoro (DRG 798 /21). \-Prevenzione del rischio cancerogeno professionale: tumori naso sinusali in esposti/ex esposti a polveri di legno Con la DGRT 453/2023, in continuità con la DGRT 930/2920, è stato un programma di sorveglianza sanitaria rivolto a lavoratori esposti ed ex esposti a polveri di legno, cancerogeni certi per I tumori naso sinusali, con accertamenti clinici erogati gratuitamente mediante codice di esenzione D55. /prevenzione del rischio muscolo scheletrico: sono previste una serie di attività finalizzate ad approfondire la valutazione del rischio da MMC e movimenti ripetitivi arti superiori in particolare nel settore logistica (attività di formazione, informazione e assistenza alle imprese) nonché attività di vigilanza volta alla verifica di efficacia e alla prevenzione.

Obiettivi specifici
\-Programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio occupazionale \-Potenziare la rete di collaborazione tra I professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG \-Assicurare la sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni \-Omogeneizzazione delle prestazioni ambulatoriali e la modalità di accesso delle stesse negli ambulatori PISLL

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Alta Val d'Elsa

Note

Progetto finanziato con delibera Regionale
Sono stati individuati codici di esenzione per le prestazioni
La rendicontazione viene effettuata annualmente alla Regione da parte del responsabile AUSLSUDEST del progetto

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Paolucci	Valentina Paolucci

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Quante Piramidi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e Prevenzione come principi trasversali
Programma Operativo	Promozione e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Quante Piramidi : Un incontro in classe con gli studenti/studentesse che si articola attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale, quelle di altre culture (es: asiatica, africana ecc.) per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini e bambine. Durante l'incontro gli studenti e le studentesse acquisiscono informazioni su come si compone un pasto sano ed equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti. Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalle bucce degli ortaggi e della frutta) scopriranno come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta. Destinatari: Studenti/Studentesse delle classi Quarte delle Scuole Primarie Il progetto è svolto dalle/dalla dietista del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Prevenzione e della Riabilitazione

Obiettivi specifici
Quante piramidi :Conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipare per la propria salute e per quella del pianeta.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Marta Viligiardi

Schede di attività 2026 - Violenza di genere

1	<u>Programma antiviolenza</u>
2	<u>La rete nell'ambito della violenza di genere</u>
3	<u>Casa Rifugio D.I.V.E</u>
4	<u>Territorio in Rete: il Codice Rosa per la tutela delle persone vulnerabili</u>

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Programma antiviolenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Violenza di Genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Si tratta di azioni per il contrasto alla violenza di genere con contributi per favorire l'autonomia, per il pagamento dell'affitto, per accoglienze in emergenza e per il supporto economico di progetti di autonomia

Obiettivi specifici
Favorire l'autonomia economica, abitativa e di vita di donne vittime di violenza con un progetto congiunto con il CAV

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	16.045,00 €
Totale	16.045,00 €

Note
Il progetto vede la regia del Comune di Poggibonsi ma la partecipazione dei servizi sociali FTSA e SDS e del centro antiviolenza

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
La rete nell'ambito della violenza di genere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Violenza di Genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Continua il percorso con servizi sociali e sanitari, Centro Antiviolenza, Centro Pari Opportunità per l'attuazione di un protocollo per la messa in sicurezza delle donne vittime di violenza domestica

Obiettivi specifici
- Delineare percorsi per la presa in carico Prevedere un monitoraggio dei casi Attivare formazione e supervisione specifica

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	14.959,00 €
Totale	14.959,00 €

Note
Le azioni hanno visto il coinvolgimento del servizio sociale professionale, del Codice Rosa e del CAv e del CPO, dei servizi sanitari Saranno previsti audit per il miglioramento delle procedure

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Casa Rifugio D.I.V.E

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Violenza di Genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Casa rifugio
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La Casa Rifugio fa parte di un progetto locale del Centro Pari Opportunità della Valdelsa e del Tavolo Val d'Elsa ma come indicato dalla conferenza unificata Stato-Regioni del 27/11/2014 è una Casa aperta a tutte le donne con priorità a quelle residenti in Valdelsa. Si tratta di una accoglienza residenziale in anonimato per uscire dal circolo della violenza ed approntare un progetto di vita autonomo. A Giugno anno 2020 si è concluso il progetto ministeriale finanziata dal ministero pari opportunità (progetto ministeriale giugno 2018 giugno 2020) ma la sostenibilità economica rimane grazie a finanziamenti regionali (che transitano dai Cav) e dei Comuni.

Obiettivi specifici
Prevenire il femminicidio con la messa in sicurezza della donna Supportare la donna nel percorso di autonomia e d'uscita dal circuito della violenza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Nel 2018 verrà avviato un progetto con finanziamento ministeriale quindi continuerà anche negli anni successivi Sia nel 2016 che nel 2017 i Comuni hanno finanziato tale progetto anche con fondi specifici del CPO. Non sono comprese le voci del costo del personale. Attualmente è finanziata da risorse dei comuni e della Regione

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Nencioni	Francesca Nencioni

Alta Val d'Elsa

Titolo della scheda di attività
Territorio in Rete: il Codice Rosa per la tutela delle persone vulnerabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, comunità educanti, supporto alla genitorialità, antiviolenza
Programma Operativo	Violenza di Genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Almeno un incontro rivolto ai cittadini e alle associazioni sul territorio, con interventi dei vari attori ognuno per la loro competenza. Un intervento del CAV che si occupa solo di violenza di genere.

Obiettivi specifici
La finalità del progetto è di divulgare la conoscenza della rete Codice Rosa, quali sono gli attori ed i punti della rete ai quali è possibile accedere con particolare attenzione al ruolo del Consultorio. Informazione ai cittadini e alle associazioni per una fattiva integrazione e collaborazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Voltolini	Chiara Voltolini

Alta Val d'Elsa



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 24 del 23/04/2026

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA

Oggetto: PRESENTAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE (PIS) 2024-2026 -
PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE (POA) .

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 19/06/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 24 del 23/04/2026

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E UFFICIO CASA

**Oggetto: PRESENTAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE (PIS) 2024-2026 -
PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE (POA) .**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 03/07/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 23/04/2026

**Oggetto: PRESENTAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE (PIS) 2024-2026 -
PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE (POA) .**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 19/06/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 09/07/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)